

Facoltà di
**Scienze linguistiche
e letterature straniere**



Guida dello studente

Milano
a.a. 2017 - 2018



**UNIVERSITÀ
CATTOLICA**
del Sacro Cuore

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DELLA FACOLTÀ
DI SCIENZE LINGUISTICHE E
LETTERATURE STRANIERE**

Piani di studio

Anno Accademico 2017/2018

INDICE

Saluto del Rettore	pag.	5
Finalità e struttura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore	pag.	7
Carattere e Finalità	”	7
Organi e Strutture accademiche	”	8
Organi e Strutture amministrative	”	9
Organi e Strutture pastorali	”	10
I percorsi di studio nell'ordinamento vigente (D.M. n. 270/2004)	pag.	11

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo	pag.	17
Il corpo docente	”	20

PIANI DI STUDIO

<i>Laurea</i>	pag.	23
Scienze linguistiche	pag.	23
Organizzazione didattica dei cicli linguistici triennali	pag.	39
Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)	pag.	47
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado	pag.	48
Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	51
<i>L'offerta formativa dopo la laurea</i>	pag.	54
<i>Lauree magistrali</i>	pag.	55
Scienze linguistiche	pag.	55

Lingue, letterature e culture straniere	pag.	63
Organizzazione didattica dei cicli linguistici magistrali	pag.	81
Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche).....	pag.	85
Formazione iniziale degli insegnanti della scuola secondaria di primo grado	pag.	86
Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare	pag.	89
Master universitari	pag.	93
Dottorati di ricerca	pag.	93
Programmi dei corsi	pag.	95
Elenco degli insegnamenti con relativi docenti incaricati	pag.	97
Corsi di Teologia	pag.	111
Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)	pag.	113
Norme amministrative	pag.	115
Norme per l'immatricolazione.....	”	115
Pratiche amministrative.....	”	118
Norme per adempimenti di segreteria.....	”	128
Tasse e contributi universitari	”	129
Norme di comportamento.....	”	130
Norme per mantenere la sicurezza in Università:		
sicurezza, salute e ambiente.....	”	130
Criteri generali per evacuare persone con disabilità.....	”	133
Divieti.....	”	133
Personale dell'Università.....	”	134
Norme di garanzia del funzionamento dei servizi essenziali.....	”	134
Servizi dell'Università per gli studenti	pag.	135

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario è oggi quanto mai cruciale: con essa si traccia l'orizzonte della vita professionale e personale verso cui dirigere i propri passi; da essa dipende la qualità del futuro che si intende costruire per sé e per la comunità di cui si è parte. Si tratta, perciò, di una decisione importante, che va compiuta con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio. Essa rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di consolidamento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative.

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, fin dalla sua nascita nel 1921, ha perseguito una vocazione nazionale – con le sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona e Roma, dove opera il Policlinico universitario “Agostino Gemelli” – e, sempre più è caratterizzata da una crescente apertura internazionale. Attraverso la proposta didattica e scientifica delle sue dodici Facoltà, gli oltre ottanta Corsi di laurea, i Master di primo e secondo livello, i Dottorati di ricerca e il sistema delle sue sette Alte Scuole, l'Ateneo vuole offrire le migliori condizioni possibili di studio e di impegno, anche grazie a un favorevole rapporto di prosimità e interazione con i docenti, ai molteplici servizi disponibili e alla vivacità intellettuale dei campus rafforzata dal loro carattere interdisciplinare.

La connotazione "cattolica" della nostra Università, inoltre, garantisce l'esercizio di un'indagine scientifica illuminata dalla fede e una prospettiva di dialogo fecondo con gli uomini di tutte le culture, nello spirito di un'autentica comunità di vita e ricerca.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. Il programma dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web <http://milano.unicatt.it/scienzelinguistiche>.

Grazie a una tradizione ormai quasi centenaria, al riconosciuto prestigio e alla qualità del personale docente e non docente, allo stretto legame con il mondo del lavoro, l'Università Cattolica compie ogni sforzo per fornire ai propri studenti non solo una preparazione culturale solida e le indispensabili competenze professionali, ma anche una chiara proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni.

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa rappresentare una tappa importante nella crescita umana di tutti i nostri studenti e un passaggio decisivo per la realizzazione delle loro migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
(Franco Anelli)

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<http://www.unicatt.it/statuto-e-regolamenti-codice-etico>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni. Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è il Prof. Franco Anelli, ordinario di "Diritto privato" presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Francesco Botturi, ordinario di "Filosofia morale" presso la Facoltà di Lettere e filosofia (Pro-Rettore con funzioni vicarie), il Prof. Antonella Sciarrone Alibrandi, ordinario di "Diritto dell'economia e dei mercati finanziari ed agroalimentari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative e il Prof. Mario Taccolini, ordinario di "Storia economica" presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere è il Prof. Giovanni Gobber.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore amministrativo

Il Direttore amministrativo è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore amministrativo è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore amministrativo in carica è il Prof. Marco Elefanti.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore amministrativo e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore amministrativo.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti in Università.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

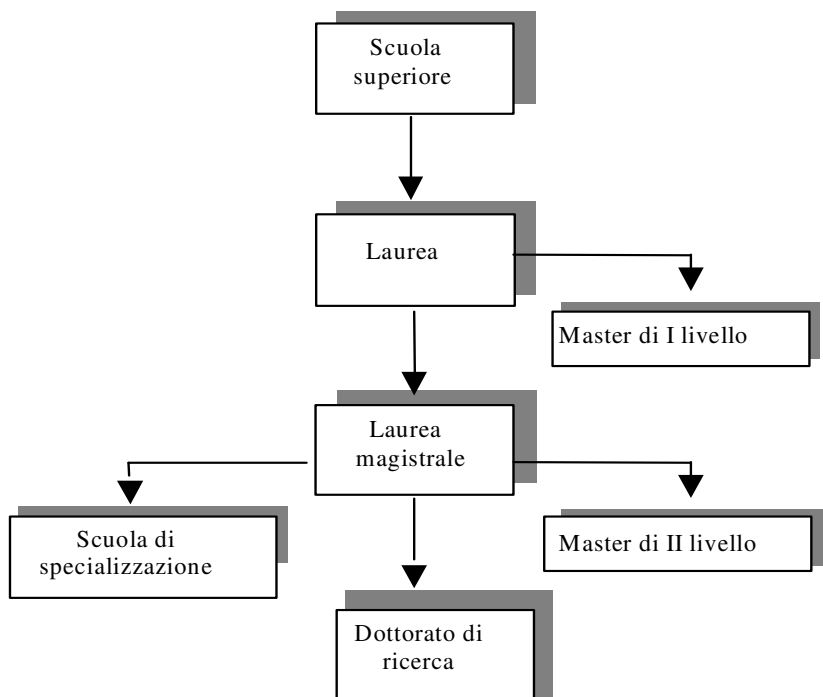
Collegio Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

I PERCORSI DI STUDIO NELL'ORDINAMENTO VIGENTE (DECRETO MINISTERIALE N. 270/2004)



Laurea

I corsi di laurea di durata triennale sono istituiti all'interno di 43 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie.

La laurea ha lo scopo di assicurare un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Si potrà spendere questo titolo immediatamente, entrando nel mercato del lavoro, oppure si potrà continuare il percorso universitario iscrivendosi ad una laurea magistrale. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea triennale compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 98 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle professioni sanitarie

La laurea magistrale, di durata biennale, ha come obiettivo quello di fornire una formazione di livello avanzato per poter esercitare attività molto qualificate in ambiti specifici.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari. Sono previste anche lauree magistrali a ciclo unico articolate su 5/6 anni di corso. In questo caso per ottenere il titolo occorre aver conseguito 300/360 crediti formativi universitari.

A coloro che conseguono una laurea magistrale compete la qualifica di Dottore Magistrale.

Master

È un'ulteriore possibilità per approfondire la formazione dopo la laurea (Master di primo livello) o dopo la laurea magistrale (Master di secondo livello). Un Master ha durata annuale e prevede la partecipazione a uno o più tirocini presso enti o aziende convenzionate. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 60 crediti formativi universitari.

Scuola di specializzazione

La scuola di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituita esclusivamente nell'applicazione di specifiche norme di legge o direttive dell'Unione Europea.

Dottorato di ricerca

È un percorso destinato soprattutto a chi vorrà intraprendere la carriera accademica. Si può conseguire solo dopo la laurea magistrale e prevede 3 o 4 anni di studio. A coloro che conseguono il dottorato di ricerca compete la qualifica di Dottore di ricerca.

LE CLASSI DISCIPLINARI

Ogni laurea, comprese quelle magistrali, fa riferimento a una classe ministeriale che detta le caratteristiche indispensabili dell'offerta formativa. Ogni università può realizzare lo schema della classe caratterizzandola con alcune ulteriori peculiarità. Oltre alla denominazione attribuita dall'Università Cattolica alle lauree e alle lauree magistrali è quindi importante fare attenzione alla classe a cui i vari corsi si riferiscono.

IL CREDITO FORMATIVO

Il credito è un'unità di misura che indica la quantità di impegno richiesta agli studenti per svolgere le attività di apprendimento sia in aula sia attraverso lo studio individuale.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di impegno complessivo. La quantità di impegno, che uno studente deve svolgere mediamente in un anno, è fissata convenzionalmente in 60 crediti formativi universitari.

I crediti non sostituiscono il voto dell'esame.

Il *voto* misura il profitto, il *credito* misura il raggiungimento del traguardo formativo.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

La Facoltà e il suo sviluppo

Nell'anno accademico 1991/1992 si costituiva, nell'Università Cattolica, la Facoltà di Lingue e letterature straniere. Prendeva così forma un progetto innovativo che sarebbe stato ripreso in molti Atenei italiani: esso prevede che l'apprendimento delle lingue e lo studio delle scienze linguistiche e letterarie sia integrato da discipline che indagano vari ambiti – l'impresa, i flussi turistici, le relazioni internazionali, la comunicazione mass-mediale e audio-digitale – favorendo una effettiva specializzazione delle competenze linguistiche e culturali. L'esigenza di ribadire il profilo scientifico – sia teorico sia applicato – degli insegnamenti impartiti ha motivato il cambiamento del nome, che dall'anno accademico 2002-2003 è: "Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere".

Il progetto formativo si è sviluppato in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira allo sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita: l'identità dell'Università Cattolica è costitutiva della nostra Facoltà e dei suoi corsi di studio, nei quali la didattica e la formazione culturale e scientifica sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove sia richiesta una competenza qualificata nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Fin dagli inizi, essa è orientata al dialogo e al confronto scientifico e didattico in ambito internazionale, ancor prima che l'ambiente universitario italiano, sollecitato dalle istituzioni europee, promuovesse la mobilità degli studenti e dei docenti.

Il provincialismo è incompatibile con una Facoltà che insegna ad apprendere e a conoscere le lingue e le culture: anche per questo, la Facoltà promuove la consapevolezza del patrimonio immenso racchiuso nella lingua italiana, che per la grande maggioranza dei nostri studenti è la prima lingua. A ben vedere, non si apprendono le altre lingue se non si conosce a fondo la propria.

La Facoltà offre:

- una formazione linguistica di alto livello garantita da un nucleo didattico, che costituisce la struttura portante della Facoltà e che si concretizza nell'apprendimento pratico approfondito di due lingue straniere, con particolare attenzione alla specificità delle diverse lingue e alla cultura dei vari paesi;
- la scelta tra le seguenti lingue: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. Le lingue cinese e arabo sono offerte per il corso di laurea interfacoltà in Scienze linguistiche per le relazioni internazionali; la lingua araba è altresì offerta per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali della laurea magistrale in Scienze linguistiche; la lingua cinese è inoltre offerta per il profilo in Lingue per l'impresa del percorso di studi triennale e per tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche, in continuità con la laurea;
- diversi profili che integrano le competenze linguistiche e letterarie con conoscenze in aree specifiche: dagli ambiti letterari a quelli editoriali e culturali; dal marketing e dalla gestione d'impresa alle nuove istituzioni e agenzie internazionali; dalle attività legate al turismo a quelle legate alla comunicazione e ai media. Come testimoniano le rilevazioni periodiche condotte tra i laureati dell'Ateneo, tali profili assicurano un rapido inserimento nel mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2017/2018 la Facoltà promuove due corsi di studio triennali, entrambi della classe L 12 (*Mediazione linguistica*):

- **Scienze linguistiche** che si articola in due *curricula*:
 - * *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*
 - * *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*
- **Scienze linguistiche per le relazioni internazionali**, interfacoltà con la Facoltà di Scienze politiche e sociali¹.

La Facoltà promuove inoltre due corsi di studio magistrali:

- **Scienze linguistiche** (classe LM 38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) che si articola nel seguente *curriculum*:
 - * *Scienze linguistiche applicate (Applied linguistics sciences)*
- **Lingue, culture e letterature straniere** (classe LM 37, *Lingue e letterature moderne europee e americane*) che si articola nel seguente *curriculum*:
 - * *Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)*

Entrambe le classi di laurea hanno come obiettivo il potenziamento delle competenze linguistiche e professionali già acquisite.

Organizzazione della Facoltà

La Facoltà opera attraverso la Presidenza e i seguenti Coordinatori:

Corso di laurea in Scienze linguistiche

Coordinatore del profilo *Lingue per l'impresa*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Lingue per il management e il turismo*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Lingue, comunicazione, media*: Prof. Aldo Grasso

Coordinatore del profilo *Lingue e letterature straniere*: Prof. Marisa Verna

Corso di laurea magistrale in Scienze linguistiche

Coordinatore del profilo *Management internazionale*: Prof. Flora Pagetti

Coordinatore del profilo *Lingue straniere per le relazioni internazionali*:
Prof. Andrea Locatelli

Coordinatore del profilo *Media management*: Prof. Aldo Grasso

Corso di laurea magistrale in Lingue, letterature e culture straniere

Coordinatore del Profilo *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi*: Prof. Mariateresa Zanola

Coordinatore del profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*:
Prof. Arturo Cattaneo

Per tutti i corsi di laurea (triennale e magistrale), trasversalmente a tutti i profili:

Coordinatore dell'*area linguistica*: Prof. Enrica Galazzi

NOTA

¹ I piani di studio della laurea interfacoltà in *Scienze linguistiche per le relazioni internazionali* saranno presentati in una apposita pubblicazione.

Il corpo docente di ruolo (aggiornato al 1 luglio 2017)

Presidente: Prof. Giovanni Gobber

Professori ordinari

Bonola Anna, Cattaneo Arturo, Cigada Sara, Fumagalli Armando, Galazzi Enrica, Gatti Maria Cristina, Girardi Mariateresa, Gobber Giovanni, Grasso Aldo, Liano Dante, Maggioni Maria Luisa, Milanese Guido Fabrizio, Missaglia Federica, Mor Lucia, Murphy Amanda Clare, Pagetti Flora, Raynaud Savina, Reggiani Enrico, Rognoni Francesco, Solimene Laura, Taccolini Mario, Ulrych Margherita, Verna Marisa, Zanola Mariateresa.

Professori associati

Agorni Mirella, Baggio Mario, Bailini Sonia, Bissola Rita, Craveri Michela Elisa, Cucchi Costanza, Dell'Asta Adriano, Giunipero Elisa, Gregorini Giovanni, Lombardi Alessandra, Nardon Schmid Erika, Petrosino Silvano, Scaglioni Massimo, Vittadini Nicoletta.

Ricercatori

Bendelli Giuliana, Bigi Sarah, Bosisio Cristina, Calusio Maurizia, Crippa Francesca, Del Zanna Giorgio, Diez Martino, Dilk Enrica, Forchini Pierfranca, Frigerio Aldo, Gamba Alessandro, Gambetti Rossella, Gilardoni Silvia, Giuliani Cristina, Locatelli Andrea, Lonati Franco, Murano Michela, Odicino Raffaella, Passarotti Marco, Pedrazzini Mariacristina, Piotti Sonia Rachele, Raponi Elena, Salvato Lucia, Vago Davide, Vallaro Cristina, Villa Marina.

PIANI DI STUDIO

LAUREA

Scienze linguistiche (classe L-12)

Il corso di laurea in Scienze linguistiche permette di:

- acquisire una solida competenza in almeno due lingue europee (e, per certi profili, una lingua europea e una extra-europea) a livello di lingua scritta (abilità scritta attiva e passiva), orale (abilità orale attiva e passiva) e mediatica;
- acquisire le prime competenze nelle lingue di specialità, legate alle diverse aree disciplinari dei *curricula* in cui è articolato il corso di laurea;
- possedere un'approfondita competenza scientifica nell'ambito delle discipline linguistiche, teoriche (come ad esempio la linguistica generale che è la base culturale di ogni apprendimento linguistico), storiche (glottologie, filologie, storie delle diverse lingue) e applicate (didattica delle lingue straniere, tecniche espressive, uso di strumenti informatici nell'ambito linguistico);
- conseguire una formazione letteraria che viene diversificata a seconda dei *curricula*, a livello di conoscenza storica e di capacità di lettura ed elaborazione critica di testi;
- conseguire, al di là delle conoscenze letterarie, una competenza storico-culturale negli ambiti connessi alle lingue di specializzazione e competenze nell'ambito economico, giuridico e politico.

Il corso di laurea in Scienze linguistiche presenta quindi un nucleo linguistico fondamentale sul quale si innestano poi percorsi diversificati, tesi a rispondere alla domanda di figure professionali di profilo linguistico.

In particolare, il corso si articola nei seguenti *curricula*:

- *Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)*;
- *Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)*.

Ogni *curriculum* contiene:

- due cicli triennali di lingue;
- un ciclo di due/tre esami di scienze linguistiche;
- un ciclo organico di sei/nove esami specifici per ciascun curriculum, rispondenti alle richieste di servizio linguistico/professionale diffuse nella società e inteso a costituire una specifica professionalità.

Il corso è caratterizzato da una didattica attiva che si avvarrà di corsi frontali, seminari tematici, esercitazioni annuali di lingua guidate e/o in autoapprendimento, in aula e nei laboratori multimediali, lavori pratici individuali. L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti presentandoli sotto forma di segmenti autonomi fruibili anche in tempi diversi.

I seminari permettono di introdurre linguaggi e aspetti culturali specifici legati alla scelta delle diverse competenze specifiche, favorendo l'instaurarsi del dialogo tra le varie discipline in una più armoniosa integrazione dell'area prettamente linguistica con quelle più marcatamente professionali.

Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

La Facoltà potrà organizzare inoltre, in accordo con enti pubblici e privati, *stages* e tirocini.

Per il conseguimento della laurea di durata triennale sono necessari 180 crediti formativi universitari (CFU) che si acquisiscono nella misura di circa 60 ogni anno con prove di valutazione sia per gli insegnamenti sia per altre forme didattiche integrative.

Ad ogni esame superato viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti, e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Oltre agli esami previsti dal piano di studio, gli studenti devono superare tre semestralità (12 settimane di corso su 3 ore settimanali) di insegnamento di *Teologia*, da svolgersi nei tre anni di corso, che sono peculiari della nostra Università.

Inoltre, la Facoltà attiva, per l'a.a. 2017/2018, un seminario dal titolo "*Da Babele a Pentecoste*" la cui frequenza consente allo studente l'acquisizione di 2 crediti soprannumerari.

Le lingue offerte nel corso di laurea sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *arabo (solo per il profilo Lingue per l'impresa) (per tale lingua sono previsti 100 posti)*
- *cinese (solo per il profilo Lingue per l'impresa) (per tale lingua sono previsti 80 posti)*

PIANI DI STUDIO

Curriculum Lingue straniere applicate (Applied foreign languages)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 74 CFU di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue per l'impresa; Lingue per il management e il turismo.*

- *Lingue per l'impresa*, finalizzato alla gestione dell'azienda, con una solida formazione economico/giuridica di base per la completa formazione di un professionista abilitato alla gestione dei rapporti internazionali di un'azienda, nell'ambito della globalizzazione dei mercati. Per questo profilo è possibile scegliere anche la lingua cinese e la lingua araba.

Dall'a.a. 2016/2017, per gli studenti del Profilo in Lingue per l'impresa, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con la Beijing Language and Culture University (Cina) (per prendere visione dei piani di studio si vedano le pp. 36-38 della presente Guida).

- *Lingue per il management e il turismo*, fornirà un'ampia formazione economico/giuridica relativa ai problemi della gestione del turismo nonché una approfondita competenza culturale (letteraria, storica, artistica) che permetta la formazione di una figura professionale altamente qualificata.

Profilo *Lingue per l'impresa*

Per gli studenti che nell'a.a. 2017/2018 si iscrivono al II e al III anno di corso, la denominazione del profilo rimane *Esperto linguistico d'impresa*.

Nota bene: Le due lingue di studio potranno essere scelte tra le seguenti: francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco (obbligatoria una delle cinque) ed inoltre arabo (al corso saranno ammessi al massimo 100 iscritti) [optabile solo dagli studenti immatricolati dall'a.a. 2016/2017] o cinese (al corso saranno ammessi al massimo 80 iscritti).

I anno

	CFU
- Lingua A - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua B - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- Economia aziendale	9
- Storia economica	9

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane nel I semestre e di due settimane nel II semestre.

II anno

- Lingua A - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Lingua B - II (Lingua, morfosintassi e lessico)	12
- Diritto commerciale	9
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Economia e gestione delle imprese (semestrale)	5
- Marketing	8

III anno

- Lingua A - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Lingua B - III (Lingua e comunicazione professionale)	13
- Economia e tecnica della comunicazione aziendale	8
- Organizzazione aziendale (semestrale)	5
- Finanza aziendale (semestrale)	5
- Attività formative a scelta ¹	12
- Altre attività formative ²	4
Stage (obbligatorio)	12
- Prova finale	4

NOTA BENE

- Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno del percorso di studi triennale, per un complesso di 40 ore.
- La Facoltà raccomanda che uno dei due cicli triennali di Lingua sia di Lingua inglese.

NOTE

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. La Facoltà attiva un corso annuale di *Lingua e cultura romana* (8 Cfu) e tre corsi semestrali di *Cultura russa* (4 Cfu), *Antropologia filosofica* (4 Cfu) e *Filosofia dell'economia* (4 Cfu); è altresì possibile optare per l'insegnamento di *Storia della Cina contemporanea* (4 Cfu).

Si consiglia, soprattutto a chi abbia scelto la lingua cinese, anche *Lingua e cultura cinese* (8 Cfu) e a chi abbia scelto la lingua araba, anche *Lingua e cultura araba* (8 Cfu). Lo studente potrà eventualmente scegliere anche corsi offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere collocati anche nel II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Tra le "Altre attività formative" è previsto il corso "*ICT e società dell'informazione*" (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno Stage (4 Cfu).

Profilo *Lingue per il management e il turismo*

Per gli studenti che nell'a.a. 2017/2018 si iscrivono al II e al III anno di corso, la denominazione del profilo rimane *Esperto linguistico per il management e il turismo*.

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Geografia economica	9
- Istituzioni di economia politica	9
- Storia economica	9

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane nel I semestre e di due settimane nel II semestre.

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali a inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 48-50 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Economia aziendale (semestrale)	5
- Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	5
- Diritto dell'Unione Europea	8

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 48-50 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8
- Economia internazionale (semestrale)	5
- Un insegnamento a scelta dello studente tra: Marketing	8
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	
- Attività formative a scelta ¹	8
- Altre attività formative ²	4
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno del percorso di studi triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso. La Facoltà attiva un corso annuale di *Lingua e cultura romana* (8 Cfu) e tre corsi semestrali di: *Antropologia filosofica* (4 Cfu), *Filosofia dell'economia* (4 Cfu) e *Cultura russa* (4 Cfu). Lo studente potrà eventualmente scegliere anche corsi offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente. I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere collocati anche nel II anno di corso. Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Tra le "Altre attività formative" è previsto il corso "*ICT e società dell'informazione*" (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno Stage (4 Cfu).

Curriculum Lingue, letterature e comunicazione (Languages, literatures and communication)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 90 CFU di Lingua e linguistica o Lingua e letteratura afferenti a due lingue straniere
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Filologia e linguistica generale e applicata
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito della Lingua e letteratura italiana e letterature comparate

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Lingue, comunicazione, media; Lingue e letterature straniere*.

- *Lingue, comunicazione, media*, volto ad offrire le conoscenze tecniche, teoriche ed applicate dei settori disciplinari tipici delle scienze comunicazionali nelle loro diverse articolazioni;
- *Lingue e letterature straniere*, finalizzato alla formazione di chi vuole applicare le competenze linguistiche in ambito letterario, culturale e umanistico e all'attività di tipo editoriale, pubblicistico, ecc;

Profilo *Lingue, comunicazione, media*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Semantica (I modulo) o Semiotica (I modulo)	4
- Teorie della comunicazione	8
- Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali)	9

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane nel I semestre e di due settimane nel II semestre.

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 48-50 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A – II (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B – II (semestrale)	11
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica della lingua A	8
- Sociologia della comunicazione	8
- Un insegnamento annuale (8 CFU) o due insegnamenti semestrali (4+4 CFU) a scelta tra:	8
Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 CFU)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo) (4 CFU)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo) (4 CFU) ¹	
Storia e linguaggi della pubblicità (8 CFU)	
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 CFU)	
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 CFU) ¹	
Web e social media (8 CFU)	
Web e social media (I modulo) (4 CFU)	
Web e social media (II modulo) (4 CFU) ¹	
Mercati e media musicali (4 CFU)	
- Altre attività formative ²	4

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 48-50 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III (semestrale)	11
- Lingua e letteratura straniera B - III (semestrale)	11
- Linguistica della lingua B	8

- Semiotica o Semantica (diverso da quello scelto al I anno di corso)	8
- Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione)	9
- Attività formative a scelta ³	12
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno del percorso di studi triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ Gli studenti che scelgono il II modulo devono aver frequentato il I modulo del medesimo corso.

² Tra le “Altre attività formative” è previsto il corso “*ICT e società dell’informazione*” (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno Stage (4 Cfu).

³ *Insegnamenti consigliati:*

- Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹
- Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹
- Web e social media (8 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Web e social media (I modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Web e social media (II modulo) (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso) ¹
- Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già sostenuto al II anno di corso)
- Storia del giornalismo (I modulo) (4 Cfu)
- Psicologia sociale (8 Cfu)
- Cultura russa (4 Cfu)
- Lingua e cultura romena (8 Cfu)
- Filosofia dell’economia (4 Cfu)
- Diritto della comunicazione per le imprese e i media (4 Cfu)
- Comunicazione interculturale (8 Cfu)
- Laboratorio di semantica (4 Cfu)
- Seminario propedeutico all’elaborato di laurea (4 Cfu)

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso; inoltre, potrà eventualmente esercitare la scelta anche su corsi offerti da altre Facoltà, per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

I crediti acquisiti con le "Attività formative a scelta" possono essere collocati anche nel II anno di corso.

Si precisa che tra le "Attività formative a scelta" non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

Profilo *Lingue e letterature straniere*

I anno

	CFU
- Lingua e letteratura straniera A - I	15
- Lingua e letteratura straniera B - I	15
- Linguistica generale	8
- Storia contemporanea (un semestre istituzionale + un semestre monografico)	8
- Istituzioni di cultura classica ed europea	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia e linguaggi del cinema internazionale	
Linguaggi della radio e della televisione (con un modulo di	
Analisi della radio e Analisi della televisione)	

NOTA BENE

Rispetto all'inizio ufficiale dei corsi, le esercitazioni di lingua del I anno saranno anticipate di due settimane nel I semestre e di due settimane nel II semestre.

II anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al II anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola, possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane (prima annualità)*. *Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pagine 48-50 della presente Guida).*

- Lingua e letteratura straniera A - II	15
- Lingua e letteratura straniera B - II	15
- Letteratura italiana	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Linguistica computazionale	6

- Drammaturgia	4
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Storia del giornalismo	
Teorie della comunicazione	
Cultura e civiltà d'Europa	
Storia dell'arte contemporanea	
Storia del teatro e dello spettacolo	

III anno

Nota Bene: Gli studenti iscritti al III anno del percorso triennale, che hanno scelto la lingua spagnola possono frequentare o il corso di *Lingua e letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Lingua e letterature ispano-americane II*. Coloro che al II anno avessero già scelto il corso di *Lingua e letterature ispano-americane* dovranno proseguire con questa disciplina anche al III anno di corso con la seconda annualità.

Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 48-50 della presente Guida).

- Lingua e letteratura straniera A - III	15
- Lingua e letteratura straniera B - III	15
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Linguistica francese	
Linguistica inglese	
Linguistica spagnola	
Linguistica russa	
Linguistica tedesca	
- Attività formative a scelta ¹	8
- Altre attività formative ²	4
- Prova finale	4

NOTA BENE

Le lezioni di lingua proseguiranno, durante la sospensione dei corsi per gli esami di gennaio e febbraio, essenzialmente per gli studenti iscritti al I anno del percorso di studi triennale, per un complesso di 40 ore.

NOTE

¹ *Insegnamenti consigliati:*

- Glottodidattica (8 Cfu)
- Letteratura anglo-americana (8 Cfu)
- Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu)
- Letterature comparate (8 Cfu)

- Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu)
- Lingua e cultura romena (8 Cfu)
- Storia dell'arte medievale (8 Cfu)
- Storia dell'arte moderna (8 Cfu)
- Storia della critica (8 Cfu)
- Terza Lingua e letteratura straniera (annuale o biennale) (8 Cfu)
- Antropologia e cultura anglo-americana (4 Cfu)
- Antropologia filosofica (4 Cfu) (l'opzione è possibile solo nel caso in cui non sia già stato inserito a piano studi il corso di Teorie della comunicazione)
- Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese (4 Cfu)
- Cultura russa (4 Cfu)
- Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
- Filosofia dell'economia (4 Cfu)
- Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
- Editoria e marketing di testi stranieri (4 Cfu)
- Estetica (4 Cfu)
- Linguistica storica (4 Cfu)
- Semantica (4 Cfu)
- Seminario propedeutico all'elaborato di laurea (4 Cfu)

Lo studente potrà scegliere tra gli insegnamenti offerti dalla Facoltà per i percorsi di studio triennali nell'anno accademico in corso, nonché, eventualmente optare per corsi offerti da altre Facoltà, per le lauree triennali nell'anno accademico in corso, previa autorizzazione della Commissione competente.

I crediti acquisiti con le “Attività formative a scelta” possono essere collocati anche nel II anno di corso.

Si precisa che tra le “Attività formative a scelta” non è possibile inserire né gli esami SeLdA, né gli *stages*.

² Tra le “Altre attività formative” è previsto il corso “*ICT e società dell'informazione*” (4 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno Stage (4 Cfu).

Dopo la laurea

Considerate le nuove professionalità richieste dal mercato del lavoro, è emersa l'esigenza di preparare una figura che abbia una solida e accurata competenza linguistica e letteraria, unita ad una congruente capacità di mediare tra contesti diversi, ovvero di pensare in termini sistemici e di operare nella complessità di una società civile aperta alle relazioni e alle innovazioni del mondo contemporaneo.

Il laureato troverà sbocco professionale nelle attività di settori quali:

- la redazione di testi (per il mondo aziendale e produttivo e, nello specifico, per gli uffici esteri e commerciali oppure operatori nei rapporti tra istituzioni regionali, nazionali e internazionali attive nel settore della cooperazione culturale e sociale ovvero nel settore dell'accoglienza e dell'integrazione delle minoranze);
- i mezzi di comunicazione, i media, la convegnistica, la pubblicistica;
- la gestione delle relazioni internazionali sia di singole imprese (ad es. nel settore del turismo), sia di realtà istituzionali - di natura politica, economica, giuridica, ecc. - a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il corso di laurea prepara inoltre alle professioni di:

- Tecnici della gestione e mediazione interculturale e internazionale
- Tecnici della gestione di impresa
- Istruttori in campo linguistico
- Corrispondenti in lingue estere ed assimilati
- Tecnici delle attività ricreative, comunicative e mediatiche.

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e Beijing Language and Culture University (Pechino)

Profilo: Lingue per l'impresa (ex Esperto linguistico d'impresa), lingue scelte: cinese e inglese

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere, laurea in Scienze linguistiche – Profilo in Lingue per l'impresa (ex Esperto linguistico d'impresa), offre ai propri studenti la possibilità di ottenere al termine del percorso di studi triennale, due titoli:

- laurea triennale, Università Cattolica del Sacro Cuore;
- Bachelor in Lingua Cinese presso BLCU, College of Chinese Language

La mobilità avverrà dopo i primi due anni del percorso di studi triennale

Biennio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore

I anno

	ECTS
- Lingua inglese - I (Lingua e fonologia)	12
- Lingua cinese - I (Lingua e fonologia)	12
- Linguistica generale	8
- ICT e società dell'informazione ¹	4
- Economia aziendale	9
- Storia economica	9

II anno

	ECTS
- Lingua inglese - II (Lingua morfosintassi e lessico)	12
- Lingua cinese – II (Lingua morfosintassi e lessico)	12
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Diritto commerciale	9
- Economia e gestione delle imprese	5
- Finanza aziendale ¹	5
- Organizzazione aziendale ¹	5
- Marketing ²	8

NOTE

¹ Gli insegnamenti, normalmente previsti nel piano studi del terzo anno di corso, andranno inseriti al momento della presentazione del piano studi del secondo anno, come insegnamenti *sovrannumerari fuori piano*.

² L'insegnamento di Marketing andrà inserito nel piano studi del secondo anno, ma l'esame verrà sostenuto in seguito, presso BLCU.

Biennio presso Beijing Language and Culture University (BLCU, Pechino)

Programma estivo presso BLCU, 160 ore

Chinese Language – regular course (20 hours/8 weeks)

Entry: HSK 4 – Exit: HSK 5

III anno

	ECTS
- Chinese Language, Semester 1 (Intermediate Comprehensive Chinese, Intermediate Chinese Listening, Intermediate Chinese Speaking, Intermediate Chinese Reading)	12
- Chinese Language, Semester 2 (Intermediate Comprehensive Chinese, Intermediate Chinese Listening, Intermediate Chinese Speaking, Intermediate Chinese Reading)	12
- English – Level 2, Comprehensive	4
- English – Level 2, Listening	4
- English – Level 2, Speaking	4
- Elective Course, Semester 1: Basic Chinese Writing	2
- Elective Course, Semester 2: Chinese Lecture of Medium Level on Business	2

IV anno

	ECTS
- Business Chinese, Semester 1	4
- Business Chinese, Semester 2	4
- English – Level 3, Comprehensive	4
- English – Level 3, Listening	4
- English – Level 3, Speaking	4
- One Elective Course for Business studies: Business Negotiation	8
- Elective Courses for Business studies, Semester 1 and 2 Practice of International Trade (2 credits) Introduction to World Economics (2 credits) Economic Research (2 credits) China Foreign Trade (2 credits) Marketing (2 credits) Additional courses that may be offered	8
- Elective Courses, Semester 1 Lectures on Chinese culture (in English)	2
- Elective Courses, Semester 2: Lectures on Chinese culture (in English)	2
- Field project and research	

NOTA BENE

Nel corso del biennio presso BLCU, gli studenti sono tenuti a concordare un corso di formazione teologica con l'Assistente Ecclesiastico Generale, equivalente all'esame di Teologia 3, erogato *ad hoc*.

DOPO IL RIENTRO

1. Alla conclusione del percorso presso BLCU, gli studenti UCSC che avranno completato il percorso sopra indicato potranno vedersi riconosciuto il titolo di Laurea Triennale e potranno vedersi riconosciuti almeno 41 CFU per l'immatricolazione alla laurea magistrale presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere UCSC.
2. Prova finale per l'ottenimento del titolo rilasciato da BLCU (8 ECTS): al fine di ottenere il titolo di Bachelor in Lingua Cinese di BLCU, gli studenti dovranno preparare un elaborato scritto di 5000 caratteri cinesi. L'elaborato verrà valutato alla fine del primo semestre successivo al rientro in Italia e si concorderà caso per caso la forma di discussione più idonea (a distanza o in presenza) per la valutazione finale da parte di BLCU. Il lavoro scritto finale per il conseguimento del Bachelor di BLCU potrà essere eventualmente valutato come parte integrante del lavoro in preparazione della tesi magistrale presso la Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere dell'Università Cattolica.

Per informazioni ulteriori e aggiornate si veda la pagina dedicata su UCSC International (ucscinternational.unicatt.it, sezione "studiare all'estero", Double Degree).

Referente per la Facoltà:

Prof.ssa Sara Cigada

e-mail: sara.cigada@unicatt.it

Le lingue attivate, e fra le quali lo studente può liberamente scegliere le due in cui specializzarsi, sono: *francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco, arabo e cinese (le ultime due per il profilo “Lingue per l’impresa” (ex “Esperto linguistico d’impresa”)*).

– ***Propedeuticità nei cicli linguistici***

Frequenza

La frequenza degli insegnamenti delle lingue triennali viene maturata annualmente. Gli studenti iscritti al secondo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione ad un anno in qualità di studente ripetente. Gli studenti iscritti al terzo anno di corso che intendono modificare una o entrambe le lingue, terminata la normale durata del percorso di studi, dovranno prendere iscrizione a due anni in qualità di studente ripetente.

Esami

Ogni annualità di Lingua e letteratura o di Lingua (Fonologia per il I anno; Morfosintassi e lessico per il II anno; Comunicazione professionale per il III anno) può iniziare con la prova scritta o con la prova orale di lingua. Ogni annualità dovrà concludersi con l’esame di Letteratura o di Lingua (nell’ordine appena citato). È necessario aver concluso ciascuna annualità di lingua in tutte le sue parti prima di accedere alle prove relative all’annualità successiva.

– ***Insegnamento di Lingua cinese*** (*) per il profilo in *Lingue per l’impresa* (ex *Esperto linguistico d’impresa*)

Per la Lingua cinese si ammetterà un numero massimo di 80 iscritti.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un’altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale.

La *Lingua cinese* può essere scelta solo come triennale.

(*) La lingua cinese non può essere scelta quale lingua di specializzazione da parte degli studenti di madrelingua. Vengono considerati madrelingua gli studenti che sono in possesso di un diploma di maturità in lingua cinese.

– ***Insegnamento di Lingua araba*** (°) per il profilo in *Lingue per l’impresa* (ex *Esperto linguistico d’impresa*)

Per la Lingua araba si ammetterà un numero massimo di 100 iscritti.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua araba* al termine del triennio e optare per un’altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale.

I biennalisti di *Lingua araba* (anche nelle lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II – Lingua, morfosintassi e lessico*) conferito per la laurea triennale.

(°) La lingua araba non può essere scelta quale lingua di specializzazione da parte degli studenti di madrelingua. Vengono considerati madrelingua gli studenti che sono in possesso di un diploma di maturità in lingua araba.

1. *Premessa*

Ogni ciclo annuale di lingua si compone delle seguenti parti: prova scritta, prova orale di lingua, esame di Letteratura o di Lingua (per “Lingua” si intende “Lingua e fonologia” per il I anno, “Lingua, morfosintassi e lessico” per il II anno, “Lingua e comunicazione professionale per il III anno di corso).

Le prove scritte **devono essere sostenute nelle forme, nei luoghi e nelle date deliberate dalla Facoltà.**

Le prove scritte non potranno essere sostenute presso sedi estere durante i soggiorni Erasmus.

Le prove orali di Lingua e gli esami finali di Lingua e di Letteratura, possono essere sostenute durante gli scambi Erasmus previo accordo con il docente responsabile della disciplina a prescindere dalle regole di propedeuticità.

2. *Obiettivo*

L’obiettivo generale dei cicli triennali di Lingua è l’acquisizione di una solida competenza linguistico-culturale nonché la padronanza ricettiva e produttiva nei due codici - orale e scritto - con applicazione agli ambiti professionali cui ogni corso di Laurea si rivolge più particolarmente. In riferimento alle competenze linguistiche previste dal quadro comune europeo, l’offerta formativa del ciclo triennale mira a raggiungere il livello C1.

Il triennio costituisce al tempo stesso la base per gli approfondimenti che si attueranno nell’ambito delle successive specializzazioni.

Alla fine del ciclo triennale, lo studente dovrà essere in grado di praticare le diverse forme di comunicazione nel contesto professionale prescelto:

- comprendere documenti settoriali orali e scritti e interagire con supporti di varia natura (stampa, radiotelevisione, Internet, software specifici);
- preparare relazioni, resoconti, note sintetiche a partire da documenti orali e scritti;
- tradurre anche a prima vista documenti attinenti all’ambito professionale.

3. *Attività didattiche*

Il primo biennio di ogni ciclo triennale (comune a tutti i corsi di laurea) tende al consolidamento delle conoscenze linguistiche basilari a livello fonologico, morfosintattico, lessicale, pragmatico.

Il terzo anno è dedicato allo sviluppo di competenze linguistiche avanzate,

con attenzione alle dimensioni professionalizzanti relative ai diversi settori prescelti (l'economia, il turismo, l'impresa, le comunicazioni, le relazioni internazionali, l'ambito linguistico letterario).

Lo scopo è di consentire il raggiungimento di un'autentica capacità di mediazione linguistica a livello orale e scritto attraverso molteplici attività ed esercitazioni linguistico-formative guidate e/o in autoapprendimento, parzialmente svolte presso il centro linguistico multimediale (Servizio Linguistico d'Ateneo - SeLdA).

3.1 Prove di *lingua scritta* dei cicli linguistici triennali

Ogni annualità di Lingua è sancita da una prova scritta e da una prova orale. Le prove scritte sono così articolate:

I anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; prova di comprensione di un testo scritto; breve testo da tradurre dall'italiano in lingua straniera; dettato. Non è consentito l'uso del dizionario.

Tempo di esecuzione globale: 2 ore e 30 minuti.

II anno

Test sulle competenze morfosintattiche e lessicali; riassunto da testo scritto; traduzione grammaticale dall'italiano in lingua straniera; dettato. È consentito l'uso del dizionario monolingue.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore.

III anno

Traduzione dalla e nella lingua straniera di testi in lingua di specialità; redazione di un testo a partire da documenti scritti di argomento settoriale; resoconto/commento a partire da documenti settoriali audio/video; breve test lessicale. È consentito l'uso dei dizionari monolingui e bilingui.

Tempo di esecuzione globale: 3 ore e 30 minuti.

3.2 Prove di *lingua orale* dei cicli linguistici triennali

La prova di lingua orale costituisce una prova autonoma e indipendente dalla prova scritta. Nel corso degli studi la Facoltà intende perseguire il raggiungimento di una matura capacità di espressione e di comunicazione orale in quanto riconosce nell'oralità la fondamentale padronanza di una lingua. Durante la prova orale saranno valutate le abilità di comprensione, produzione e interazione in situazioni faccia a faccia o mediate attraverso diversi canali (radio-televisione, telefono, video-conferenza, testi scritti...).

A seconda dei diversi gradi di difficoltà previsti nella progressione degli studi, lo studente dovrà dimostrare di possedere:

- correttezza fonetico-fonologica;
- scioltezza comunicativa;
- accuratezza grammaticale;

- proprietà lessicale;
- capacità interattiva relativamente alle situazioni comunicative della vita privata, pubblica e professionale.

3.3 Esami di *Letteratura* [profili: “*Lingue per il management e il turismo*” (ex “*Esperto linguistico per il management e il turismo*”); “*Lingue, comunicazione, media*” “*Lingue e letterature straniere*”].

I corsi di letteratura sono articolati in modo diverso a seconda degli anni di corso dei corsi di laurea, dei *profili* e delle opzioni degli studenti (esami curriculari fondamentali o esami annuali o biennali inseriti a libera scelta).

- a. l’insegnamento di letteratura è annuale nel primo anno di tutti i *profili* che lo prevedono;
- b. nel secondo e nel terzo anno di corso la letteratura è impartita in corsi annuali solo nel *profilo* in “*Lingue e letterature straniere*”; è impartita in corsi semestrali negli altri *profili* che la prevedono.

Sia nell’insegnamento annuale (8 CFU) sia in quello semestrale (4 CFU) il corso monografico è completato da lezioni dedicate alle istituzioni letterarie. Allo studente si offrono inoltre attività didattiche di lettura e di analisi dei testi rilevanti per il corso.

Si ribadisce che per sostenere l’esame di *Letteratura* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di Lingua, che si tengono al termine dei due semestri di corso. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di letteratura nel primo semestre dell’anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all’anno di corso.

- c. Gli studenti che inseriscono nel proprio *profilo corsi annuali o biennali* di una Lingua e letteratura straniera (oltre a quelli previsti dal piano degli studi) dovranno presentare all’esame il programma linguistico del corso di “*esercitazioni di lingua*”, 1° o 2° biennale, previsto per ogni lingua (eccetto il cinese e l’arabo), e quindi il programma del corso monografico di *Letteratura*, senza ulteriori istituzioni. La prova di Lingua e l’esame finale si svolgeranno all’interno dello stesso appello; lo studente dovrà comunque aver raggiunto la sufficienza nella parte linguistica dell’esame.

3.4 Esami di *Lingua* (*Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale*) [*profilo: “Lingue per l’impresa”* (ex “*Esperto linguistico d’impresa*”)].

In questi *profili*, le esercitazioni di ciascuna lingua di specializzazione sono ricondotte all’interno dei relativi insegnamenti di Lingua (Fonologia, Morfosintassi e lessico, Comunicazione professionale), ciascuno dei quali ha durata semestrale.

Si ribadisce che per sostenere l'esame di *Lingua (Fonologia, Morfosintassi e lessico, Comunicazione professionale)* occorre avere superato sia la prova scritta sia quella orale di *Lingua* (nell'ordine scelto dallo studente). Tali prove si possono sostenere al termine del secondo semestre in ciascun anno accademico. Pertanto, anche là dove lo studente abbia seguito un corso semestrale di *Lingua* nel primo semestre dell'anno accademico, la prima sessione utile per sostenere il relativo esame è quella estiva relativa all'anno di corso.

4. *Cattedre di Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)*

I corsi di *Lingua (Lingua e fonologia, Lingua morfosintassi e lessico, Lingua e comunicazione professionale)* francese, inglese, russa, spagnola, tedesca, arabo e cinese [le ultime due solo per il profilo "*Lingue per l'impresa*" (ex "*Esperto linguistico d'impresa*")] costituiscono un momento di sintesi scientifica – che comporta comunque una forte valenza applicata – delle competenze linguistiche acquisite dallo studente.

I programmi svolti dai docenti titolari di tali cattedre – a carattere istituzionale – consisteranno essenzialmente in una riflessione sulla lingua, anche in chiave contrastiva, e in una rivisitazione sistematica del codice studiato, secondo un modello di programma costante che - con qualche ragionevole oscillazione, legata anche alle diverse strutture dei diversi codici - seguirà il seguente schema:

- analisi del sistema fonetico-fonologico e prosodico della lingua;
- funzioni pragmatiche e strutture linguistiche;
- lessicologia: processi di formazione lessicale;
- lessicografia: dizionari monolingui, bilingui e speciali;
- lingua standard e lingue di specializzazione.

In rapporto ai vari corsi di laurea potranno essere previsti seminari su argomenti linguistici particolari, connessi alla specificità di tali indirizzi.

5. *Terza lingua annuale o biennale (escluso il profilo di Lingue e letterature straniere)*

Agli studenti che scelgono una terza lingua (annuale o biennale) viene data la possibilità di optare per l'insegnamento di *Lingua* e letteratura o di *Lingua* e linguistica. Ognuna delle due annualità vale 8 CFU. La scelta fatta per la prima annualità (Letteratura o Linguistica) è vincolante anche per la seconda annualità. Tali insegnamenti hanno in comune le esercitazioni di lingua alle quali si aggiunge la parte letteraria (come già in essere) oppure la parte di linguistica [annuale e I biennale: *Lingua I (Lingua e fonologia)*; II biennale: *Lingua II (Lingua, morfosintassi e lessico)*].

Organizzazione didattica dei corsi annuale e biennale

Ogni annualità si compone di esercitazioni annuali e di una parte finale

di Letteratura o di Lingua e linguistica. Per l'opzione *Lingua e Letteratura* la parte finale sarà costituita per ciascun anno da un corso annuale di letteratura già in essere (1° corso del percorso di studi triennale per la prima annualità; 2° corso del percorso di studi triennale per la seconda annualità). Nell'opzione *Lingua e Linguistica*, la prima annualità si chiuderà con il semestrale *Lingua e fonologia* e la seconda annualità con il semestrale *Lingua, morfosintassi e lessico*.

L'esame è costituito da una prova intermedia di lingua e dall'esame con il docente di Letteratura o di Linguistica che attribuisce il voto finale.

Le due parti sono contestuali. In caso di non contestualità tra prova di lingua e parte di Linguistica o di Letteratura, quest'ultima deve comunque essere conclusa nell'arco della medesima sessione.

6. *Esami annuali e cicli biennali di Lingue e letterature*

Il *profilo* in Lingua e letterature straniere della laurea in Scienze linguistiche prevede la possibilità di un ciclo biennale di una terza lingua e letteratura straniera. Il programma degli esami prevede l'organizzazione seguente.

La Facoltà accende cicli di esercitazioni di *Lingua (biennale) 1°* e *Lingua (biennale) 2°*, generalmente di 3 ore settimanali, che affiancano la cattedra di Letteratura e svolgono un programma di istituzioni linguistiche, accompagnate dalla lettura di qualche testo come base delle esercitazioni linguistiche.

Lo studente è tenuto alla frequenza di tali corsi di esercitazioni linguistiche parallelamente a quella della cattedra di Letteratura prevista per gli studenti biennialisti.

L'esame sarà poi diviso in una prima parte linguistica che comprende esercizi di varia tipologia, tutti peraltro relativi alle attività svolte durante il corso.

Lo studente deve conseguire la sufficienza nella prima parte dell'esame per accedere alla seconda parte che comprende il programma di letteratura.

L'esame si svolge in un'unica seduta e con voto unico. In caso di non contestualità tra prova di lingua e parte di Linguistica o di Letteratura, quest'ultima deve comunque essere conclusa nell'arco della medesima sessione.

Gli studenti che inseriscono nel loro piano degli studi un esame annuale di Lingua e letteratura straniera svolgeranno il programma – linguistico e letterario – previsto per il primo anno del ciclo biennale.

Parte dell'esame di letteratura del secondo anno potrà svolgersi in lingua, col consenso dello studente.

Annualità dei cicli biennali

Entrambe le annualità dei cicli biennali di lingua (*Lingua e letteratura* o *Lingua e linguistica*) devono essere sostenute nel medesimo ciclo di studio (LT o LM).

Livelli di competenza linguistica

Le attività e i contenuti dei corsi del ciclo biennale di Lingua e letteratura o

Lingua e linguistica (sia nel percorso di studi triennale sia nella laurea magistrale) si concludono ad un livello B2.

Una sola annualità si conclude al livello B1. I contenuti dei corsi di lingua “proseguimento del biennio” si attestano al livello B2.

Nella laurea magistrale, le attività e i contenuti affrontati ad un livello di alta specializzazione si concludono al livello C1 (LM1) o al livello C2 (LM2).

7. *Istituzioni letterarie connesse ai corsi di Letteratura*

Ogni esame di Letteratura comporta anche una parte istituzionale secondo il seguente schema.

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della *laurea triennale* comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia delle istituzioni letterarie della relativa letteratura secondo la divisione: I anno, dal Cinquecento al Settecento circa; II anno, l'Ottocento; III anno, il Novecento.

I periodi sopra indicati sono da intendersi con una certa flessibilità, legata allo sviluppo storico e alle caratteristiche linguistiche di ciascuna letteratura. I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di Letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno, *profilo* letterario: 300/400 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 200 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

II anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*);

III anno, *profilo* letterario: 400/500 pagine circa; *profilo* turistico manageriale: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*); *profilo* lingue, comunicazione e media: 250 pagine circa (con presenza di letture specifiche per il *profilo*).

Studenti annualisti: 300 pagine circa.

Studenti biennialisti: una serie di letture indicate dal docente.

8. *Prova finale e sua valutazione.*

All'esame finale sono riconosciuti 4 CFU.

Per avere diritto a chiedere il titolo dell'argomento di dissertazione, lo studente:

1. deve aver superato, per entrambe le lingue, gli esami del secondo anno di Lingua e letteratura o di Lingua, morfosintassi e lessico;

2. può essere in debito di non più di tre esami, con l'esclusione di quelli citati al punto precedente e degli esami di Teologia.

Il candidato deve depositare al Polo studenti la domanda di ammissione con la dichiarazione di avanzata elaborazione da parte del docente relatore 45 giorni prima dell'esame finale.

L'esame finale consisterà nella presentazione di un elaborato di circa 20/30 pagine (pagine standard per 100 ore di lavoro) che attribuisce 4 CFU alla prova finale.

Si prevede la possibilità che l'eventuale tirocinio svolto in precedenza, durante il ciclo triennale di studi, sia utilizzato per la raccolta di materiali da trattare scientificamente nella redazione dell'elaborato finale.

3. Il docente relatore valuta il lavoro svolto dallo studente. Nel caso in cui ravvisi la possibilità di attribuire la lode, richiede il parere di un secondo relatore; tale parere è vincolante nella formulazione del giudizio finale. Non è prevista la discussione pubblica dell'elaborato. La proclamazione viene fatta in forma collettiva. La commissione per il conferimento del titolo è composta da almeno tre docenti ed è presieduta da un docente di ruolo nella Facoltà.

Tipologia delle *altre attività formative*

La Facoltà ritiene valide e riconosce, mediante attribuzione di crediti formativi, le seguenti "*altre attività formative*":

- le attività didattiche realizzate nell'ambito della Facoltà (o, previa approvazione, presso altre Facoltà della sede), quali gli insegnamenti semestrali (30 ore) e quelli annuali (60 ore). Nel caso in cui i CFU attribuiti ai corsi eccedano i CFU previsti per le "Altre attività formative", il numero dei CFU residui verrà attribuito come soprannumerario. Il voto d'esame viene conteggiato nella media finale;
- i corsi volti all'acquisizione di competenze in una lingua diversa da quelle di specializzazione (anche svolti presso il Servizio linguistico d'Ateneo);
- eventuali esami sostenuti durante i soggiorni Erasmus (entro i limiti di esami Erasmus fissati dalla Facoltà);
- altre attività atte a conseguire un arricchimento culturale utili per consolidare le competenze professionali previste dal curriculum accademico. Sono considerate tali gli stage e i tirocini svolti in Italia o all'estero. Queste attività devono essere realizzate nel corso della carriera universitaria e si devono concludere nell'arco di non più di 3 mesi. Le richieste di riconoscimento vanno corredate da un'apposita certificazione nominativa formalmente rilasciata dall'ente o dall'impresa presso cui sono state svolte. Nel caso di stage e tirocini, la procedura di riconoscimento, fin dall'avvio, fa capo all'ufficio "Tutor di stage" della Facoltà;

- è ammissibile altresì il riconoscimento di eventuali attività lavorative in essere pertinenti al *curriculum*. Le attività lavorative vengono riconosciute anche negli stage *curriculari*;
- ai vari casi di corsi o di attività precedentemente elencati devono essere aggiunti o assimilati i vari casi di corsi o di attività culturali ai quali il Consiglio di Facoltà delibera di attribuire un riconoscimento in CFU (4 CFU o 2 CFU in rapporto all'impegno richiesto allo studente). In tali casi potrà rientrare, a titolo di esempio, la frequenza delle *Summer School* o di corsi affini organizzati da docenti della Facoltà.

Durata dei programmi dei corsi per gli studenti fuori corso

Gli studenti fuori corso sono tenuti a concordare il programma degli esami con il docente di riferimento del corso.

Norme generali sui piani degli studi

Entro il termine indicato con avviso all'albo di Facoltà lo studente deve presentare il piano di studio annuale. Dopo l'approvazione del Consiglio di Facoltà il piano degli studi diventerà esecutivo.

Agli studenti che omettono la presentazione del piano studi sarà attribuito d'ufficio quello stabilito dalla Facoltà.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: www.borsedistudiotoniolo.it).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: www.educatt.it/agevolazioni).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: www.unicatt.it/isciversi-agevolazioni-economiche).

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

Il D.M. 249 del 10 settembre 2010 (entrato in vigore il 15 febbraio 2011) ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici e alcuni percorsi didattici ad essa finalizzati.

Per diventare insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, i nuovi percorsi universitari completi prevedono, per ciascuna classe di abilitazione:

1. corsi di laurea, di durata triennale, in determinate classi ovvero con acquisizione di crediti in determinati settori scientifico-disciplinari;
2. corsi di laurea magistrale, di durata biennale:
 - a. per la scuola secondaria di primo grado, nelle classi specifiche per l'insegnamento definite dal D.M. 249/2010, con accesso a numero programmato e prova di selezione iniziale, previo accertamento del possesso di diploma di laurea e degli altri requisiti curriculari specifici ivi previsti, da acquisire nel corso di laurea;
 - b. per la scuola secondaria di secondo grado, in classi specifiche per l'insegnamento per la cui definizione il D.M. 249/2010 rinvia a successivo apposito decreto.
3. corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), di durata annuale, attivati dalle università in collaborazione con le istituzioni scolastiche e conclusi da un esame con valore abilitante, con accesso riservato per coloro che avranno conseguito il diploma di laurea magistrale nelle classi specifiche per l'insegnamento, e con accesso a numero programmato e prova di selezione.

Finché non verrà data piena applicazione a quanto previsto dal D.M. 249/2010, potranno accedere direttamente ai corsi di TFA a numero programmato, qualora superino la prova di selezione iniziale, coloro che risultano in possesso dei titoli e dei diplomi di laurea magistrale ex D.M. 270/04 [o specialistica ex D.M. 509/99 corrispondente (cfr. D.M. 26 luglio 2007 n. 386, Allegato 2)] e dei crediti in determinati settori scientifico-disciplinari, previsti per ciascuna classe di abilitazione dal D.P.R. 19/2016 che ridetermina le classi di cui al D.M. 22/05 e al previgente D.M. 39/98, che viene contestualmente abrogato.

Si consultino a questo riguardo i requisiti di accesso al Tirocinio Formativo Attivo di seguito riportati.

A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 - 45/A, Lingua straniera, ex D.M 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**)
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**)

Dette lauree sono titoli di accesso **se conseguite entro l'a.a. 2018/2019** con almeno:
Requisiti curriculari:

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso **se conseguite dall'a.a. 2019/2020** con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

A-24 Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19 del 14 febbraio 2016 - 46/A, Lingua e civiltà straniera, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**)
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**)

Dette lauree sono titoli di accesso **se conseguite entro l'a.a. 2018/2019** con almeno:
Requisiti curriculari:

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso **se conseguite dall'a.a. 2019/2020** con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

A-23 Lingua italiana per discendenti di lingua straniera

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S *Lingue straniere per la comunicazione internazionale***)

Requisiti curriculari:

Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di:

- lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana;

ovvero *almeno*: **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO

di cui: **12** L-LIN/01;
12 L-LIN/02;
12 L-FIL-LET/12;

e almeno **6** L- FIL-LET/10,
12 LFIL-LET/04,
6 M-GGR/01,
6 tra LANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A e 46/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12, ovvero: un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea con relativo codice di settore scientifico-disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico-disciplinari. Pertanto, la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio, verificare la "spendibilità", in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia e cultura anglo-americana	L-LIN/11
Antropologia filosofica	M-FIL/01
Comunicazione interculturale	SPS/08
Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Cultura e civiltà d'Europa	M-STO/04
Cultura russa	L-LIN/21
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Diritto commerciale	IUS/01-IUS/04
Diritto dell'Unione Europea	IUS/14
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01
Drammaturgia	L-ART/05
Economia aziendale	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese turistiche (semestrale)	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese (semestrale)	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Economia internazionale	SECS-P/02
Economia politica	SECS-P/01
Editoria e marketing di testi stranieri	M-STO/08

Estetica	M-FIL/04
Filosofia dell'economia	M-FIL/01
Finanza aziendale	SECS-P/09
Geografia economica	M-GGR/02
Glottodidattica	L-LIN/02
Istituzioni di economia politica	SECS-P/01
Istituzioni di cultura classica ed europea	L-FIL-LET/05
Laboratorio di semantica	M-FIL/05
Letteratura anglo-americana	L-LIN/11
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LET/11
Letterature comparate	L-FIL-LET/14
Lingua araba (Lingua e fonologia)	L-OR/12
Lingua araba (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/12
Lingua araba (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/12
Lingua cinese (Lingua e fonologia)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-OR/21
Lingua cinese (Lingua e comunicazione professionale)	L-OR/21
Lingua e cultura araba	L-OR/12
Lingua e cultura cinese	L-OR/23
Lingua e cultura romena	L-LIN/17
Lingua e letteratura francese	L-LIN/04, L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese	L-LIN/12, L-LIN/10
Lingua e letteratura russa	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola	L-LIN/07, L-LIN/05
Lingua e letteratura tedesca	L-LIN/14, L-LIN/13
Lingua e letterature ispano americane	L-LIN/06
Lingua francese (Lingua e fonologia)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/04
Lingua francese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/04
Lingua inglese (Lingua e fonologia)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/12
Lingua inglese (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/12
Lingua russa (Lingua e fonologia)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/21
Lingua russa (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/21
Lingua spagnola (Lingua e fonologia)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/07
Lingua spagnola (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/07
Lingua tedesca (Lingua e fonologia)	L-LIN/14
Lingua tedesca (Lingua, morfosintassi e lessico)	L-LIN/14

Lingua tedesca (Lingua e comunicazione professionale)	L-LIN/14
Linguaggi della radio e della televisione (con un modulo di <i>Analisi della radio e Analisi della televisione</i>)	L-ART/06
Linguistica computazionale	INF/01
Linguistica francese	L-LIN/04
Linguistica generale	L-LIN/01
Linguistica inglese	L-LIN/12
Linguistica russa	L-LIN/21
Linguistica spagnola	L-LIN/07
Linguistica storica	L-LIN/01
Linguistica tedesca	L-LIN/14
Marketing	SECS-P/08
Mercati e media musicali	L-ART/07
Organizzazione aziendale	SECS-P/10
Psicologia sociale	M-PSI/05
Semantica	M-FIL/05
Semiotica	M-FIL/05
Sociologia della comunicazione	SPS/08
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia dei media (con modulo di <i>Sistemi dei media internazionali</i>)	L-ART/06
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del giornalismo (I modulo)	M-STO/02
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'arte contemporanea	L-ART/03
Storia dell'arte medievale	L-ART/01
Storia dell'arte moderna	L-ART/02
Storia della Cina contemporanea	M-STO/04
Storia della critica	L-FIL-LET/14
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/06
Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo)	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo)	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Tecniche espressive dell'italiano	L-FIL-LET/10
Teorie della comunicazione	SPS/08
Web e social media	SPS/08
Web e social media (I modulo)	SPS/08
Web e sociale media (II modulo)	SPS/08

L'OFFERTA FORMATIVA DOPO LA LAUREA

La conoscenza profonda di più lingue offre una chiave di accesso ad abitudini, mentalità, punti di vista diversi sull'esperienza umana. A questo scopo, occorre comprendere e dominare le microvariazioni socio-stilistiche correlate ai mutevoli contesti comunicativi. Per raggiungere un livello così profondo di competenza è necessario continuare gli studi dopo la laurea di primo livello, scegliendo una laurea magistrale adeguata.

La Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere offre una formazione di alto livello, in armonia con una tradizione antica e sempre vitale, che mira a uno sviluppo integrale della persona nello studio e nella vita. Alla luce dell'identità del nostro Ateneo, la didattica e la formazione culturale e scientifica della Facoltà sono orientate alla preparazione di figure professionali capaci di intervenire con efficacia nei contesti lavorativi là dove si esiga una competenza di alto livello nelle lingue e nella gestione delle dinamiche interculturali. Una competenza plurilingue matura è sempre più richiesta nei contesti professionali a forte vocazione interculturale.

L'evoluzione costante del mondo del lavoro, con lo sviluppo di nuovi settori e di nuovi profili professionali, è seguita con attenzione dalla Facoltà, che è sempre pronta ad adeguare la propria offerta formativa (sia per i contenuti degli insegnamenti sia per l'organizzazione generale dei corsi di studio) alle esigenze di aziende, organizzazioni e istituzioni, nelle quali saranno chiamati a operare i futuri laureati.

Il plurilinguismo e la prospettiva internazionale sono costitutive della natura stessa della Facoltà. Il provincialismo è incompatibile con lo studio delle lingue, che non sono più avvertite come "straniere", in quanto diventano parte dell'esperienza quotidiana e aiutano a sviluppare una disposizione profonda al dialogo, all'ascolto e al confronto sia personale sia didattico-scientifico.

La laurea magistrale è prerequisito per la prosecuzione degli studi in master di secondo livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

LAUREE MAGISTRALI

Scienze linguistiche (classe LM-38)

Costituiscono obiettivi formativi qualificanti il corso di laurea magistrale in **Scienze linguistiche** (che afferisce alla classe LM-38 *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale*) le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una elevata competenza in almeno due delle lingue di comunicazione internazionale, nelle quattro abilità (di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta) applicate alle lingue di specialità;
- conoscere in modo approfondito le tematiche interculturali connesse alle lingue prescelte;
- acquisire competenze qualificate nelle discipline più direttamente interessate alla gestione e alle problematiche dei diversi *profili*.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea. Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Inoltre, la Facoltà attiva, per l'a.a. 2017/2018, un seminario dal titolo “*Da Babele a Pentecoste*” la cui frequenza consente allo studente l’acquisizione di 2 crediti tra quelli previsti come “Altre attività formative”.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*
- *cinese (la lingua cinese è offerta agli studenti di tutti i profili della laurea magistrale in Scienze linguistiche purché abbiano seguito tale lingua come triennale nel percorso di studi triennale)*
- *arabo (per il profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali)*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri della disciplina, e sull’analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Curriculum in Scienze linguistiche applicate (Applied linguistic sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 40 CFU di Lingue moderne
- 4 CFU di Attività formative nell'ambito delle Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche
- 12 CFU di Attività formative nell'ambito delle Scienze economico-giuridiche, politologiche, sociali e della comunicazione

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Management internazionale; Lingue straniere per le relazioni internazionali; Media management.*

Profilo *Management internazionale*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Gestione delle risorse umane	8
- Informatica (corso progredito)	5
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	7
Comunicazione internazionale ²	
Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) ²	
Marketing internazionale ²	
Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) ²	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	7
Storia delle relazioni industriali	
Storia d'impresa (Business History)	
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Economia e gestione delle imprese internazionali	
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: Diritto del turismo Diritto commerciale comparato	4
- <i>Un</i> insegnamento a scelta tra: Economia e gestione delle imprese finanziarie Geografia economica	5
- Attività formative a scelta dello studente ³	8
- Altre attività ⁴	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Lo studente che ha scelto come esame il corso di Comunicazione internazionale non può inserire tra le "Attività formative a scelta" il corso di Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche) e viceversa. Ugualmente, lo studente che abbia scelto Marketing internazionale non può inserire come "Attività formative a scelta" il corso di Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)" e viceversa.

³ *Fermo restando il diritto dello studente a scegliere qualunque insegnamento purché coerente con il progetto formativo, per questo profilo si segnalano le seguenti attività formative a scelta dello studente (8 e 4 CfU):*

Terza lingua (annuale) (8 CfU); Terminologie e politiche linguistiche (8 CfU); Cultura e civiltà della Turchia (8 CfU); Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 CfU); Economia del turismo (4 CfU); Geografia del turismo (4 CfU); Valorizzazione urbana e grandi eventi (4 CfU); Antropologia filosofica (4 CfU); Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 CfU).

I corsi di Economia del turismo, Geografia del turismo e Valorizzazione urbana e grandi eventi, insieme agli insegnamenti di Programmazione e controllo delle imprese turistiche e di Diritto del turismo, consentono di specializzare il profilo in Management internazionale verso la gestione delle organizzazioni turistiche.

⁴ Tra le altre attività formative da 4 CfU è possibile scegliere Economia del turismo; Geografia del turismo; Valorizzazione urbana e grandi eventi; Seminario propedeutico alla tesi di laurea.

Profilo *Lingue straniere per le relazioni internazionali*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Studi strategici	7
- Teoria e tecnica della negoziazione e teoria e pragmatica dell'argomentazione	8
- Politiche estere comparate	4
- <i>Un esame Regional Studies</i> composto da due dei seguenti moduli: Storia dell'Asia islamica (4 Cfu) La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu) Relazioni internazionali dell'Asia orientale (4 Cfu) Storia dell'Africa contemporanea (4 Cfu)	8
- Altre attività ²	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Testi specialistici della lingua B ¹	8
- Politiche e multilinguismo	8
- Storia economica	4
- Geoeconomia	5
- <i>Un esame annuale o due semestrali a scelta</i> ³	8
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² *Tra le altre attività* è possibile scegliere il Seminario propedeutico alla tesi di laurea (4 Cfu), optabile anche come Attività formative a scelta dello studente.

³ La Facoltà suggerisce di esercitare l'opzione tra i seguenti insegnamenti, ove non fossero già stati inseriti nel piano di studi:

- Storia dell'Asia islamica (4 Cfu) [gli studenti dovranno frequentare il secondo semestre del corso di Storia e istituzioni dell'Asia]
- Relazioni internazionali dell'Asia orientale (4 Cfu)
- La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)
- Storia dell'Africa contemporanea (4 Cfu)
- Global politics (4 Cfu)
- Organizzazione internazionale (4 Cfu)
- Marketing internazionale (4 Cfu)
- Linguistica pragmatica (4 Cfu)
- Sociolinguistica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)
- Diritto commerciale internazionale (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)
- Geografia economica (8 Cfu)
- Economia della cooperazione (8 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)
- Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)
- Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)
- Antropologia filosofica (4 Cfu)

Lo studente potrà eventualmente scegliere qualunque insegnamento previsto all'interno dell'intera gamma di insegnamenti attivati nell'Ateneo per l'anno accademico in corso. La Commissione competente si riserva il diritto di verificare se la scelta compiuta sia in linea con il percorso formativo.

NOTA BENE

Lo studente può modificare il piano studi scegliendo le seguenti opzioni:

1. è possibile *sostituire* una delle due lingue scelte nel percorso di studi triennale con una *Terza lingua e linguistica biennale* acquisendo 16 Cfu (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso i Cfu a libera scelta saranno 12 anziché 8. Gli studenti che hanno già seguito, nel percorso di studi triennale, una terza lingua e linguistica biennale, potranno triennializzarla al I anno, scegliendo Lingua e linguistica (prosecuzione biennio) (8 Cfu) e optando al II anno per una quarta lingua e linguistica (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale;
2. è possibile *optare* per una *Terza lingua biennale aggiuntiva* (Lingua e letteratura o Lingua e linguistica), acquisendo 16 Cfu (8 Cfu al I anno e 8 Cfu al II anno); in tal caso lo studente anticiperà al I anno l'esame a libera scelta, scegliendo la prima annualità della terza lingua, e al II anno inserirà nel piano studi la seconda annualità al posto di *Politiche e multilinguismo* (8 Cfu).

Per l'organizzazione e i contenuti dei cicli linguistici biennali si veda questa *Guida* alle pp. 81-85.

Profilo *Media management*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹ (12 Cfu) o Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Letteratura della lingua A ³	8
- Storia e critica della televisione ⁴	8
- International Media Systems	8
- Antropologia religiosa e media	8
- Attività formative ritenute idonee dalla Facoltà: <i>Laboratori</i> Editoria multimediale e scritture per il web (1 Cfu) Critica cinematografica e uso didattico delle fonti audiovisive (1 Cfu) <i>Un laboratorio/seminario a scelta tra i seguenti:</i> Strategie di posizionamento e consumo dei prodotti medialiali (2 Cfu) Ufficio stampa (2 Cfu) Audiovisivi per la comunicazione aziendale (2 Cfu)	4

II anno

	CFU
- Testi specialistici della lingua A ¹	8
- Lingua e linguistica C – II (biennale) ⁵	8
- Economia e marketing dei media	8
- Scritture per il cinema e la televisione	4
- <i>Due insegnamenti [nel caso in cui lo studente abbia inserito a piano studi del I anno il corso di <i>Strategie comunicative e negoziali – Lingua B</i>] o un insegnamento [nel caso in cui lo studente abbia optato al I anno per una <i>Lingua e linguistica (biennale)</i>]:</i> Ontologie e scienze del linguaggio (4 Cfu) Comunicazione interculturale (8 Cfu) Comunicazione interculturale (I modulo) (4 Cfu)	8 o 4
- Attività formative a scelta dello studente ⁶	8
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo.

Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Gli studenti che hanno già seguito, nel corso della laurea triennale, una terza lingua e linguistica biennale, potranno triennializzarla al I anno, optando al II anno per una quarta lingua e linguistica (annuale) in luogo della seconda annualità della lingua biennale.

³ *Nota Bene:* Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 86-88 della presente Guida).

⁴ *Il corso comprende anche due laboratori: Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi.*

⁵ Ove lo studente abbia scelto al I anno di corso Lingua (biennale) 1° corso.

⁶ Ove non fosse già stato inserito nel piano di studi, la Facoltà suggerisce l'insegnamento di *Testi specialistici della lingua B* (8 Cfu) a condizione che lo studente abbia sostenuto l'esame di *Strategie comunicative e negoziali* per la medesima lingua.

Inoltre, la Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:

Comunicazione interculturale (8 Cfu)

Comunicazione internazionale (8 Cfu)

Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)

Economia e tecnica della comunicazione aziendale (8 Cfu)

Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)

Marketing (8 Cfu)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (I modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Storia e linguaggi del cinema internazionale (II modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)⁷

Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Storia e linguaggi della pubblicità (I modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Storia e linguaggi della pubblicità (II modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)⁷

Terminologie e politiche linguistiche (8 Cfu)

Antropologia filosofica (4 Cfu)

Comunicazione interculturale (I modulo) (4 Cfu)

Marketing internazionale (4 Cfu)

Mercati e media musicali (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Psicologia dei consumi e del marketing (4 Cfu)

Web e social media (8 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)

Web e social media (I modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)
Web e sociale media (II modulo) (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale)⁷
Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva (4 Cfu)

È possibile sostituire un esame a scelta da 4 Cfu con una attività di *Stage* curriculare presso un'azienda mediale, nazionale o internazionale, concordata con la Facoltà.

⁷ Gli studenti che scelgono il II modulo devono aver frequentato il I modulo del medesimo corso.

Dopo la laurea

I laureati nel corso di laurea magistrale potranno esercitare - a seconda della specialità conseguita, ma altresì con un ampio interscambio di competenze - qualificate funzioni a diverso grado di responsabilità:

- nell'ambito della gestione e delle relazioni internazionali di imprese italiane, straniere e multinazionali, nonché di studi professionistici (economici, giuridici, ecc.), di enti e organizzazioni internazionali, di settori della cooperazione e degli aiuti allo sviluppo, delle strutture del volontariato, e nella gestione delle organizzazioni turistiche e dei fenomeni della mediazione interculturale;
- nelle attività mass-mediologiche (giornalismo, radio, televisione, nuovi media), sia nel campo della gestione di tali attività, sia nell'ambito della produzione di materiale mediatico, con particolare riferimento all'internazionalità del servizio.

Inoltre, la laurea magistrale è prerequisito per la prosecuzione degli studi in Master di II livello, corsi di perfezionamento e dottorati di ricerca.

Norme finali

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.
2. Tutti gli studenti potranno chiedere la tesi dopo aver superato le due prove di lingua e l'esame di *Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B* del primo anno di corso.

Lingue, letterature e culture straniere (classe LM-37)

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in **Lingue, letterature e culture straniere** (che afferisce alla classe LM-37 *Lingue e letterature moderne europee e americane*), le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- possedere una solida competenza di almeno due tra le lingue e civiltà moderne europee e americane (di cui almeno una dell'Unione Europea), oltre all'italiano, e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- possedere conoscenze avanzate della cultura e /o della letteratura delle civiltà europee moderne e americane;
- aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistico-testuale e per la didattica e l'apprendimento delle lingue.

Inoltre percorsi formativi nell'ambito della traduzione garantiscono elevate competenze teoriche ed applicative finalizzate alla resa traduttiva di testi di varie tipologie. L'obiettivo è quello di formare professionisti che siano dotati di competenze da esperti nelle lingue e culture europee e americane, capaci di operare in contesti di formazione e di gestione di ambito pubblico o privato, in enti culturali italiani all'estero e in enti internazionali.

L'organizzazione modulare dei corsi frontali consente di affrontare un ampio ventaglio di argomenti; i seminari consentono l'integrazione di specifici linguaggi e dimensioni culturali con competenze più propriamente professionalizzanti; i cicli di lezione di esperti permettono l'apertura a conoscenze ed esperienze linguistiche-culturali più ampie; le esercitazioni articolano percorsi differenziati in sintonia con le crescenti abilità linguistiche ed espressive; i lavori pratici individuali, facoltativi o obbligatori e svolti anche con l'ausilio delle tecniche informatiche, permettono una determinazione *in itinere* dei progressi. La valutazione dei singoli percorsi formativi comporta la determinazione delle competenze acquisite nell'insieme delle attività svolte e prevede prove scritte e orali, come pure eventuali valutazioni *in itinere*. Le esercitazioni di lingua prevedono percorsi differenziati a seconda del livello delle conoscenze linguistiche di partenza. Esse offrono anche la possibilità di un lavoro graduale e continuativo per il raggiungimento della necessaria conoscenza e pratica delle lingue straniere nelle loro diverse abilità e, in quanto tali, si affiancano e sostituiscono parte del lavoro individuale dello studente.

La durata normale del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per il conseguimento della laurea magistrale si devono acquisire almeno 120 crediti formativi universitari.

Dall'a.a. 2015/2016, per gli studenti del Profilo in Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università di České Budějovice (Repubblica Ceca) (per prendere visione dei piani di studio si vedano le pp. 71-72 della presente Guida).

Dall'a.a. 2016/2017, per gli studenti del Profilo in Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Università della Lorena (Francia); per gli studenti del Profilo in Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America, è attivato un doppio titolo di studio (Double Degree) con l'Université de la Sorbonne (Paris 4) (per prendere visione dei piani di studio di entrambi i doppi titoli si vedano le pp. 73-80 della presente Guida).

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su una tematica inerente al *curriculum* frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Inoltre, la Facoltà attiva, per l'a.a. 2017/2018, un seminario dal titolo “*Da Babele a Pentecoste*” la cui frequenza consente allo studente l'acquisizione di 2 crediti tra quelli previsti come “Altre attività formative”.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Le lingue offerte nella laurea magistrale sono:

- *francese*
- *inglese*
- *spagnolo*
- *tedesco*
- *russo*

Il piano di studio è, in linea di massima, organizzato su un nucleo epistemologico, che illustra i caratteri delle discipline, e sull'analisi di concreti casi applicativi.

I crediti di specializzazione saranno acquisiti dagli studenti secondo i profili qui di seguito descritti.

PIANI DI STUDIO

Curriculum in Scienze linguistiche e letterarie (Linguistic and literary sciences)

Il piano di studio prevede l'acquisizione di:

- 48 CFU di Lingue e letterature moderne
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demoetnoantropologiche
- 8 CFU di Attività formative nell'ambito delle Metodologie linguistiche, filosofiche, comparatistiche e della tradizione letteraria

Nell'ambito delle attività formative opzionali, che lo studente deve indicare all'atto della presentazione del proprio piano di studio, la Facoltà ha individuato delle combinazioni di insegnamenti che consentono l'acquisizione di crediti formativi universitari in relazione ai seguenti profili professionali: *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi; Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America.*

Si precisa che il profilo in Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America fornisce tutti i crediti necessari all'insegnamento delle lingue straniere nelle scuole medie e superiori (cfr. le informazioni sulla direttiva ministeriale riportate alle pp. 86-88 della presente Guida).

Profilo *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie dei testi*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹ (12 Cfu) o Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) o Lingua e letteratura C – I (biennale) (8 Cfu) ²	12 o 8
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia e critica della televisione (8 Cfu) ³	8
In alternativa:	
Storia contemporanea (8 Cfu)	
Storia del giornalismo (8 Cfu)	

- *Un insegnamento annuale (8 Cfu) + un insegnamento semestrale (4 Cfu)* 12
- a scelta tra:
 - Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu) +
 - Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua (4 Cfu)
 - Teoria e tecnica della traduzione (8 o 4 Cfu)
 - Teoria e pragmatica dell'argomentazione (4 Cfu)
 - Linguistica pragmatica (4 Cfu) o
 - Sociolinguistica (4 Cfu) (*non attivato nell'a.a. 2017/2018*)
 - Lingua e linguistica C – I (annuale o biennale) (8 Cfu) o
 - Lingua e letteratura C – I (annuale o biennale) (8 Cfu) (se non già scelto)
 - Diritto dell'Unione Europea (8 Cfu)
 - Diritto internazionale pubblico (8 Cfu)
 - Organizzazione internazionale (8 Cfu)
 - Antropologia religiosa e media (8 Cfu)
 - Psicologia sociale (I modulo) (4 Cfu)
 - Psicologia sociale (II modulo) (4 Cfu)

II anno

- Testi specialistici della lingua A ¹ 8
- Testi specialistici della lingua B ¹ o
 - Lingua e linguistica C – II (biennale) o
 - Lingua e letteratura C – II (biennale) 8
- Letteratura della lingua A o B ^{2,4} oppure
 - Lingua e linguistica C o Lingua e letteratura C (annuale, se non già scelta al I anno oppure il II biennale) oppure
 - Lingua e linguistica D oppure
 - Storia della lingua A o B o C [obbligatoria nel caso in cui lo studente abbia scelto al I anno Lingua e linguistica C (biennale) o
 - Lingua e letteratura C (biennale)] 8 o 12
- *Un insegnamento annuale (8 Cfu) o due insegnamenti semestrali (4 + 4 Cfu) a scelta tra quelli indicati al I anno e non già sostenuti, oppure tra i seguenti:* 8
 - Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfu)
 - Diritto della comunicazione per le imprese e i media (4 Cfu)
 - Estetica (4 Cfu)
 - Demografia e movimenti migratori (8 Cfu)
 - Diritto pubblico comparato (8 Cfu)
 - Diritto penale e penale minorile (4 Cfu)

Tutela internazionale dei diritti umani (8 Cfu)	
Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)	
Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)	
Antropologia filosofica (4 Cfu)	
- Altre attività ⁵	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Lo studente che sceglie al I anno Lingua e linguistica C - I (biennale) (8 Cfu) o Lingua e letteratura C - I biennale (8 Cfu) dovrà recuperare 4 Cfu al II anno con un esame di Storia della lingua (4 Cfu).

³ Il corso comprende anche due laboratori: Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi.

⁴ Gli studenti iscritti al II anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. *Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp.86-88 della presente Guida).*

⁵ Tra le *Altre attività* sono previsti il Seminario propedeutico alla tesi di laurea, il Seminario: Giustizia e letteratura (2 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno *Stage* (4 Cfu).

Profilo *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*

I anno

	CFU
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A ¹	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B ¹	12
- Letteratura della lingua A ²	8
- Letteratura della lingua B ²	8
- Letterature comparate	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra:</i>	8
Drammaturgia (8 Cfu)	
Storia del teatro e dello spettacolo (8 Cfu)	
Storia e linguaggi del cinema internazionale (8 Cfu)	

- Storia del giornalismo (8 Cfu)
 Storia e critica della televisione (8 Cfu) ³
 Storia e linguaggi della pubblicità (8 Cfu)
 Tradizioni letterarie e culturali europee (8 Cfu)
 - *Un insegnamento a scelta. La Facoltà consiglia i seguenti insegnamenti:* 8
 Apprendimento e didattica delle lingue straniere (8 Cfu)
 Cultura e civiltà della Turchia (8 Cfu)
 Diritto dell'Unione Europea (8 Cfu)
 Linguaggi musicali in prospettiva storica (8 Cfu)
 Ontologie e scienze del linguaggio (8 Cfu)
 Storia della lingua russa (8 Cfu)
 Teoria e tecnica della traduzione (8 Cfu)
 Terminologie e politiche linguistiche (8 Cfu)
 Antropologia filosofica (4 Cfu)
 Antropologia religiosa e media (4 Cfu)
 Editoria e marketing di testi stranieri (4 Cfu) (se non già scelto nel percorso triennale)
 Filosofia della comunicazione (4 Cfu)
 Linguistica storica (4 Cfu)
 Storia della musica (4 Cfu)
 Teoria e tecnica della traduzione (4 Cfu)

II anno

- | | CFU |
|--|-----|
| - Testi specialistici della lingua A | 8 |
| - Testi specialistici della lingua B | 8 |
| - <i>Un insegnamento annuale (8 Cfu) a scelta tra:</i> | 8 |
| Letteratura francese (8 Cfu) | |
| Letteratura inglese (8 Cfu) | |
| Letteratura russa (8 Cfu) | |
| Letteratura spagnola (8 Cfu) | |
| Letteratura tedesca (8 Cfu) | |
| Letteratura italiana moderna e contemporanea (8 Cfu) <i>(solo per gli studenti che abbiano già sostenuto Letteratura italiana nel percorso di studi triennale e se non già scelto nel percorso di studi triennale)</i> | |
| Lingua e letterature ispano-americane (8 Cfu) | |
| Letteratura anglo-americana (8 Cfu) (se non già scelto nel percorso di studi triennale) ⁴ | |
| - <i>Un insegnamento semestrale (4 Cfu) a scelta tra:</i> | 4 |
| Storia della lingua francese (4 Cfu) ⁵ | |

Storia della lingua inglese (4 Cfu) ⁶	
Storia della lingua spagnola (4 Cfu)	
Storia della lingua tedesca (4 Cfu)	
Linguistica computazionale (4 Cfu)	
Linguistica pragmatica (4 Cfu) o Sociolinguistica (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	
La Russia nelle relazioni internazionali (4 Cfu)	
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese (4 Cfu)	
Storia del teatro e della drammaturgia francese (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana (4 Cfu)	
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (4 Cfu) (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	
- Altre attività ⁷	4
- Tesi di laurea	24

NOTE

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello, le quali proseguono naturalmente in questo profilo. Chi abbia studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello deve rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell'area linguistica.

² Gli studenti iscritti al I anno della LM possono frequentare o il corso di *Letteratura spagnola* oppure, alternativamente, il corso di *Letterature ispano-americane*. Si consiglia agli studenti di informarsi su eventuali requisiti circa i possibili settori scientifico-disciplinari funzionali ad inserimenti nell'ambito scolastico (sull'argomento si vedano le pp. 86-88 della presente Guida).

³ Il corso comprende anche due laboratori: Produzione televisiva e Ideazione di testi audiovisivi e televisivi.

⁴ *Letteratura anglo-americana* mutua il corso annuale di *Antropologia e cultura anglo-americana*.

⁵ Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Francese come Lingua A o B

⁶ Vivamente consigliato per gli studenti che hanno scelto Inglese come Lingua A o B

⁷ Tra le *Altre attività* sono previsti l'insegnamento di Law and the arts (4 Cfu), il Seminario propedeutico alla tesi di laurea, il Seminario: Giustizia e letteratura (2 Cfu). È inoltre possibile effettuare uno *Stage* (4 Cfu).

Dopo la laurea

Per i laureati nel profilo in *Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie testuali*

I laureati del profilo in Scienze del linguaggio, terminologie e tipologie testuali potranno assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono quelle di:

- autori e redattori di testi specialistici e documenti plurilingui;
- esperti linguistici e terminologici nei settori economico/aziendali nelle imprese pubbliche e private;
- esperti in gestione plurilingue dell'informazione;
- professionisti del web plurilingue;
- traduttori e revisori di testi tecnici e scientifici, scritti e orali;
- specialisti di comunicazione istituzionale plurilingue;
- docenti e insegnanti di lingue straniere (previo espletamento di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento) e in corsi di formazione continua per adulti (erogati da enti specifici, imprese pubbliche e private).

Per i laureati nel profilo in *Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America*

I laureati del profilo in Lingue, letterature e culture d'Europa e d'America potranno assumere funzioni di elevata responsabilità nell'ambito di enti e istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono quelle di:

- consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo;
- traduttori di testi letterari;
- insegnanti (previo espletamento di quanto previsto dalle disposizioni normative vigenti per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento).

Norme finali

1. I requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale sono precisati nel Bando di ammissione pubblicato sul sito web dell'Università Cattolica.
2. Tutti gli studenti potranno chiedere la tesi dopo aver superato le due prove di lingua e l'esame di *Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B* del primo anno di corso.

Piani di studio del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Università di Ceské Budejovice (Boemia meridionale) – Repubblica Ceca

Per gli studenti dell'Università di Ceské Budejovice che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

* Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, *oppure* francese, tedesco, spagnolo

I anno

	ECTS
- Letteratura italiana dalle origini al Seicento	5
- Linguistica dei corpora	5
- Lingua italiana I	5
- Sintassi I (Italiano)	3
- Correnti linguistiche contemporanee	5
- Letteratura italiana del Settecento e Ottocento	5
- Lingua italiana II	5
- Sintassi II (Italiano)	5
- Storia della lingua italiana	5
- Insegnamenti a scelta	5

II anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B (inglese, oppure francese, spagnolo, tedesco)	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua	4
- <i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</i>	8
Diritto penale e penale minorile (8 ECTS)	
Diritto pubblico comparato (8 ECTS)	
Organizzazione internazionale (8 ECTS)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 ECTS)	
Linguistica pragmatica (4 ECTS)	
Sociolinguistica (4 ECTS)	
Teoria e pragmatica dell'argomentazione (4 ECTS)	
- Tesi	24

Per gli studenti UCSC che trascorrono il primo anno presso l'Università di České Budejovice

Le lingue oggetto di studio sono:

- * Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo; Lingua C: ceco (principianti)

I anno

	ECTS
- Initiation à la langue et à la civilisation tchèque I (Lingua C)	6
- Monde francophone actuel (Lingua A)	5
- Syntaxe I (français) (Lingua A)	3
- Linguistique textuelle (Lingua A)	5
- Linguistique de corpus	5
- Histoire et évolution de la langue française (Lingua A)	5
- Initiation à la langue et à la civilisation tchèque II (Lingua C)	6
- Syntaxe II (français) (Lingua A)	3
- <i>Un insegnamento a scelta</i> (Lingua B)	5
- <i>Un insegnamento a scelta</i>	5

II anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A (francese)	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- <i>Un insegnamento a scelta tra i seguenti:</i>	8
Diritto penale e penale minorile (8 ECTS)	
Diritto pubblico comparato (8 ECTS)	
Organizzazione internazionale (8 ECTS)	
Tutela internazionale dei diritti umani (8 ECTS)	
Linguistica pragmatica (4 ECTS)	
Sociolinguistica (4 ECTS)	
Teoria e pragmatica dell'argomentazione (4 ECTS)	
- <i>Un insegnamento a scelta</i>	4
- Tesi	24

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof.ssa Savina Raynaud, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: savina.raynaud@unicatt.it

Per l'Università della Boemia meridionale

Prof. Jan Radimský, Facoltà di Filosofia

e-mail: radimsky@ff.jcu.cz

Piano studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Université de Lorraine (Metz)

Per gli studenti dell'UdL che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti UdL: Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, oppure tedesco, spagnolo, russo

I anno

SEMESTRE 7 (S7)	ECTS
- Au choix 4/5: Théories et pratiques pour l'analyse des textes et des discours Lexique I: Théories et pratiques pour l'analyse lexicale, appliquées au français et à d'autres langues Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique textuelle I: Processus de Compréhension/Interprétation (<i>cours en ligne</i>) Langues et Professions: Analyse des discours didactiques Enseignement de la grammaire en didactique des langues	8
- Au choix 4/5: Didactique des textes et discours Linguistique des textes (avec applications aux textes juridiques: éléments de linguistique juridique) Sémiotique des textes et des discours Énonciation: la violence dans le discours/violence et discours Illettrisme	12
- Au choix 2/4: Environnements numériques (didactique et multimédia) (<i>cours en ligne</i>) Prosodie & (<i>cours en ligne</i>) Phonétique Corrective (Histoire des) Théories linguistiques et transposition didactique Professionnalisation I (Histoire des méthodologies et préparation au stage d'observation)	4
- Au choix 2/3: Anglais scientifique pour SdL 24h Allemand tous niveaux 24h Autres langues dont FLE en autoformation 24h (Médiathèque)	4

SEMESTRE 8 (S8)	ECTS
- Au choix 4/5:	8
Étude du français parlé	
Lexique II: Langues de spécialité + Acquisition du lexique	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique textuelle II:	
Processus de Production (<i>cours en ligne</i>)	
Corpus écrits/oraux	
Interface syntaxe/sémantique	
- Au choix 3/5:	6
Sémantique des textes et genres de discours	
Sens multiples: polysémie, ambiguïté, tropes	
Composition des textes + Texte/Discours/Action Approches	
Communicatives et Interactionnelles	
Interdiscursivité (<i>cours en ligne</i>) / Intertextualité	
Langue, texte, discours et enseignement	
- Au choix 3/4:	6
Fabrication et recueil de données pour l'analyse (énoncés	
fabriqués, questionnaires, documents authentiques)	
Linguistique des corpus écrits	
Français sur objectifs académiques: exercices et modes	
d'évaluation universitaires	
Professionnalisation II (suivi et suite du stage de 4 semaines:	
préparation du rapport pour l'évaluation du stage)	

II anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B (inglese, <i>oppure</i>	
russo, spagnolo, tedesco)	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua con laboratorio <i>o</i>	
Sociolinguistica <i>o</i> Linguistica pragmatica +	
Teoria e pratica dell'argomentazione	8 <i>o</i> 4+4
- Tesi (24 Ects) con Stage (4 Ects)	28

Per gli studenti UCSC che trascorrono il primo anno presso l'UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti UdL: Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, oppure tedesco, spagnolo, russo

I anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A (francese)	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B	12
- Ontologie e scienze del linguaggio	8
- Terminologie e politiche linguistiche	8
- Storia contemporanea	8
- Didattica dell'italiano come seconda lingua + Laboratorio	8

II anno

	ECTS
SEMESTRE 7 (S7)	8
- Au choix 4/5:	8
Théories et pratiques pour l'analyse des textes et des discours	
Lexique I: Théories et pratiques pour l'analyse lexicale, appliquées au français et à d'autres langues	
Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique	
textuelle I: Processus de Compréhension/Interprétation (<i>cours en ligne</i>)	
Langues et Professions: Analyse des discours didactiques	
Enseignement de la grammaire en didactique des langues	
- Au choix 4/5:	12
Didactique des textes et discours	
Linguistique des textes (avec applications aux textes juridiques: éléments de linguistique juridique)	
Sémiotique des textes et des discours	
Énonciation: la violence dans le discours / violence et discours	
Illettrisme	
- Au choix 2/4:	4
Environnements numériques (didactique et multimédia) (<i>cours en ligne</i>)	
Prosodie & (<i>cours en ligne</i>) Phonétique Corrective	
(Histoire des) Théories linguistiques et transposition didactique	
Professionnalisation I (Histoire des méthodologies et préparation au stage d'observation)	
- Au choix 2/3:	4
Anglais scientifique pour SdL 24h ou	
Allemand tous niveaux 24h et FLE en autoformation 24h (Médiathèque)	

SEMESTRE 8 (S8)	ECTS
- Au choix 2/5: Étude du français parlé Lexique II: Langues de spécialité + Acquisition du lexique Principes de linguistique cognitive et de psycholinguistique textuelle II: Processus de Production (<i>cours en ligne</i>) Corpus écrits/oraux Interface syntaxe/sémantique	4
- Au choix 2/4: Fabrication et recueil de données pour l'analyse (énoncés fabriqués, questionnaires, documents authentiques) Linguistique des corpus écrits Français sur objectifs académiques: exercices et modes d'évaluation universitaires Professionnalisation II (suivi et suite du stage de 4 semaines: préparation du rapport pour l'évaluation du stage)	4
- Tesi (24 Ects) con Stage (4 Ects)	28

Referenti didattici

Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Prof.ssa Savina Raynaud, Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere

e-mail: savina.raynaud@unicatt.it

Per l'Université de Lorraine (Metz)

Prof. Guy Achard Bayle

e-mail: guy.achardbayle@wanadoo.fr

Piano studi del Double Degree tra l'Università Cattolica del Sacro Cuore (Milano) e l'Université de la Sorbonne (Paris 4)

Per gli studenti dell'Université de la Sorbonne che trascorrono il secondo anno in UCSC

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese; Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti de la Sorbonne: Lingua A: italiano; Lingua B: inglese, spagnolo, tedesco

I anno

	ECTS
SEMESTER 1 - 15 ects dalla lista sottostante	
- Enseignements fondamentaux	7
1/ Initiation à la recherche sous forme de conférence en ½ journées (2 Ects)	
2/ Méthodologie (5 Ects)	
- Enseignement de spécialité	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés par l'ufr de langue française	
- Activite de recherche	5
Validation d'un projet	
- Enseignement de specialite ou de mention	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés pour la mention	
- Enseignement de specialite ou de mention	5
Séminaire ou cours choisi: dans les enseignements de spécialité de la mention, ou hors de l'université dans le cadre d'une convention	
- Enseignement de langue vivante	3
Langue Vivante	
SEMESTER 2 - 15 Ects dalla lista sottostante:	
- Enseignements fondamentaux	2
Cours général au choix: Méthode de la recherche en linguistique diachronique	
Problèmes et méthodes en linguistique française	
Stylistique et poétique, questions de méthode	
- Enseignement de spécialité	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés par l'ufr de langue française	
- Enseignement de specialite ou de mention	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés par la mention	
- Travail Ecrit (Mémoire)	15
- Enseignement de langue vivante	3

TRONC COMUN - 30 Ects dalla lista sottostante

- Enseignements fondamentaux	5
Méthodologie de la recherche (5 Ects)	
1/ Un cycle de conférences doctorales: ou le cours de méthodologie, si non validé au S1	
2/ Histoire de l'écrit (6 conférences de 2 h)	
- Enseignement de spécialité	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés par l'ufr de langue française (2 h hebdomadaires)	
- Activité de recherche	12
Validation d'un projet	
- Enseignement de spécialité ou de mention ou hors mention	5
Séminaire au choix parmi les séminaires proposés: dans la spécialité, dans la mention, ou hors de l'université dans le cadre d'une convention (2 h hebdomadaires)	
- Enseignement de langue vivante	3
Langue vivante ou atelier de lecture critique en langue étrangère (1 h hebdomadaire)	

II anno

	Ects
- Testi specialistici della lingua francese	8
- Letteratura francese	8
- Tecniche espressive dell'italiano	8
- Due insegnamenti semestrali a scelta	8
- Altre attività	4
- Tesi di laurea	24

Per gli studenti UCSC che trascorrono il secondo anno presso Université de la Sorbonne

Le lingue oggetto di studio sono:

- * per gli studenti UCSC: Lingua A: francese, Lingua B: a scelta tra inglese, spagnolo, tedesco, russo;
- * per gli studenti de la Sorbonne: Lingua A: italiano

I anno

	ECTS
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua A	12
- Strategie comunicative e negoziali – Lingua B	12
- Letteratura della lingua B	8
- Letterature comparate	8
- <i>Un insegnamento annuale a scelta tra:</i> Storia del teatro e dello spettacolo, Storia e linguaggi del cinema internazionale, Storia del giornalismo, Storia e critica della televisione, Storia e linguaggi della pubblicità, Drammaturgia, Tradizioni letterarie e culturali europee	8
- <i>Un insegnamento annuale a scelta fra quelli consigliati dalla Facoltà</i>	8

II anno

	ECTS
- Testi specialistici della lingua A ¹ Due corsi dell'UE, da scegliere fra: Conférences de linguistique de l'EA 4504 + Histoire de l'écrit ² , Histoire des grammaires. Grammaires et représentations de la langue XVIIe -XXIe siècles, Concepts et méthodes de l'Analyse de Discours, Francophonie et variété des français	8
- Testi specialistici della lingua B Un corso di Langue Vivante (corrispondente alla lingua B) Inglese: http://www.paris-sorbonne.fr/IMG/pdf/Brochure_Master_2014-15_171214.pdf ; Spagnolo: http://www.paris-sorbonne.fr/Files/UFR%20Espagnol/brochure-master-recherche-espagnol-2014-2015.pdf ; Tedesco: http://www.paris-sorbonne.fr/IMG/pdf	8
- Letteratura francese (dal I anno) Due corsi dell'UE EC1, da scegliere fra: Poétique et rhétorique aux siècles classiques, Rhétorique et stylistique XIXe–XXIe, Poétique et stylistique du XIXe à aujourd'hui	8

- *Un insegnamento semestrale fra quelli indicati a scelta nel II anno e consigliati dalla Facoltà:*
 Storia della lingua francese (4 Cfu)
 Due corsi da scegliere fra:
 Le français médiéval, Systématique historique de la langue française,
 Histoire de la langue et sentiment de la langue XVIIe -XVIIIe siècle
 - *Un insegnamento di una letteratura annuale fra quelli indicati a scelta nel II anno e consigliati dalla Facoltà (8 Cfu)*
 Letteratura inglese, Letteratura angloamericana, Letteratura russa,
 Letteratura spagnola, Letterature ispano-americane, Letteratura tedesca³
 - *Altre Attività (4 Cfu): Seminario tesi* 4
 Cours de méthodologie de la recherche et de la rédaction du mémoire²
- Lo studente può scegliere qualsiasi insegnamento per il quale non abbia già optato per un'altra disciplina prevista nel piano degli studi (almeno 4 CFU).
- *Tesi di laurea* 24

NOTE

¹ Lo studente sosterrà la prova scritta intermedia presso la sede di Milano.

² Gli studenti che scelgono questa opzione, e che volessero maturare i 4 Cfu di Altre attività nella sede francese, sono tenuti a optare per il modulo Méthodes de la recherche en langue française compétences documentaire et numérique.

³ Questo insegnamento di letteratura può essere relativo alle seconda lingua di specializzazione o a un ambito letterario presente nell'offerta formativa dell'Université de la Sorbonne Paris 4.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEI CICLI LINGUISTICI MAGISTRALI

Lo schema didattico dei corsi di laurea magistrale comprende complessivamente almeno 120 CFU, ripartiti in due annualità di circa 60 CFU ciascuna.

I CFU saranno ripartiti diversamente, a seconda dei diversi percorsi di studio e delle opzioni esercitate dallo studente all'interno di tali percorsi. I crediti faranno riferimento all'approfondimento delle competenze linguistiche (con particolare riguardo alle lingue di specialità afferenti ai diversi percorsi didattici); altri al percorso specialistico intrapreso dallo studente, ad altre attività e ad attività a libera scelta dello studente.

24 CFU verranno conferiti alla tesi di laurea. La tesi dovrà fare riferimento o alle scienze linguistiche o alle discipline specifiche del percorso specialistico dello studente. La tesi potrà essere redatta in lingua italiana o in una lingua straniera concordata dallo studente col docente.

I corsi di lingue sono così organizzati:

I anno

*Strategie comunicative e negoziali – Lingua A o B*¹

Organizzazione degli insegnamenti linguistici del I anno

Ogni Corso comprenderà:

- 6 ore settimanali di esercitazioni (nella Lingua A e nella Lingua B) di massima così ripartite:
 - 2 ore di attività di redazione dei testi; 1 ora di esercitazioni orali; 3 ore di traduzione specialistica.

Il corso specifico di Strategie comunicative e negoziali della lingua straniera si compone di un semestre teorico svolto dal docente titolare (30 ore nel secondo semestre) integrato da 10/20 ore di esercitazioni pratiche appositamente attivate.

Le prove scritte e orali del I anno della laurea magistrale (prova scritta, prova orale, esame orale finale di Strategie comunicative e negoziali) potranno essere sostenute a partire dalla sessione estiva secondo le regole di propedeuticità già deliberate per il percorso di studi triennale.

1. Prova scritta di lingua

Redazione (600-800 parole) e traduzione/versione di testi (200 parole circa).

Le prove si svolgono nella stessa giornata e danno luogo ad un'unica votazione globale. È consentito l'uso dei dizionari monolingue e bilingue.

Tempo di esecuzione globale per le varie prove: non più di 6 ore.

2. *Prova orale di lingua*

Valutazione delle capacità espositive e argomentative applicate a un tema complesso relativo al profilo di studio scelto.

3. *Esame orale finale di Strategie comunicative e negoziali*

Saranno valutate le capacità di gestire in modo efficace le strategie di comunicazione (negoziiazione, argomentazione) nelle interazioni professionali interculturali.

NOTA

¹ Per Lingua A e Lingua B si intendono le due lingue di specializzazione triennali studiate nel corso di studio di primo livello. Nei profili che lo consentono, gli studenti provenienti da altri Atenei che abbiano studiato una sola lingua di specializzazione triennale nel corso di studio di primo livello devono inserire nel loro piano degli studi una lingua biennale, Lingua C [Letteratura o Linguistica dei cicli biennali attivati per il percorso di studi triennale (qui per “Linguistica” si intende “Lingua e fonologia” nel I anno di corso, “Lingua, morfosintassi e lessico” nel II anno di corso)]; v. questa Guida, pp. 39 e ss. Per ulteriori chiarimenti rivolgersi alla Prof.ssa Galazzi, coordinatrice dell’area linguistica.

II anno

Testi specialistici della lingua

Organizzazione degli insegnamenti linguistici

I corsi propongono una metodologia adeguata ad affrontare lo studio dei testi di specialità nelle loro caratteristiche macro e microtestuali, morfosintattiche, lessicali e pragmatiche.

I corsi di *Testi specialistici della lingua* prevedono 30 ore di lezione del docente ufficiale collocate nel primo semestre.

I corsi sono completati da 60 ore di esercitazioni di lingua (3 ore per settimana) di cui 40 ore per la preparazione della prova scritta e 20 ore dedicate alla lingua orale. Al termine del corso lo studente avrà acquisito le competenze adeguate a riconoscere e a descrivere testi di specialità relativi all’ambito disciplinare prescelto.

Modalità d’esame

L’esame orale finale potrà essere sostenuto dopo la fine del I semestre e il voto conseguito verrà registrato solo dopo il superamento della prova scritta. La prova scritta potrà essere sostenuta solo alla fine del II semestre.

Corso ufficiale del docente responsabile (30 ore nel primo semestre – con esame a partire dalla sessione di febbraio)

L’esame orale finale si svolgerà in lingua straniera.

Consisterà nella relazione del contenuto teorico del corso e nella discussione

con domande specifiche di riflessione metalinguistica a partire da un documento di specialità (un saggio di una rivista specializzata di economia, comunicazioni ecc., di 15-20 pagine) scelto in accordo con il docente.

Esercitazioni

La prova scritta prevede un resoconto scritto (600-1000 parole) a partire da un documento orale (audio e/o video).

La prova scritta è unica per tutti i *profili*.

Il documento è presentato due volte, prima dello svolgimento della prova. Durata dello svolgimento della prova (esclusi l'ascolto/visione del documento): 2 ore e 30 minuti.

È consentito l'uso dei dizionari di lingua (monolingue e bilingue).

Istituzioni letterarie connesse ai corsi di letteratura

Programmi delle esercitazioni

I programmi delle esercitazioni della laurea magistrale comprenderanno, entro i limiti sotto indicati, la storia completa delle istituzioni letterarie della relativa letteratura, in particolare avendo cura di completare il quadro tracciato nel percorso di studi triennale e/o di approfondirne gli aspetti più significativi.

I corsi monografici cui afferiscono le esercitazioni di letteratura non saranno necessariamente legati al periodo storico previsto dal programma delle esercitazioni.

Letture previste dai programmi delle esercitazioni

I anno: il numero delle pagine (comunque prevedibilmente in misura non inferiore alle 400/500) verrà definito in relazione al completamento del quadro tracciato nel percorso di studi triennale e/o all'approfondimento dei suoi aspetti più significativi.

Terza lingua (proseguimento del biennio svolto nel percorso di studi triennale)

Gli studenti che triennializzano una lingua biennale seguiranno le esercitazioni di lingua già esistenti per il secondo anno del percorso di studi triennale e, per chi ha scelto *Lingua e linguistica*, la parte Linguistica finale sarà costituita dal terzo semestrale *Lingua e comunicazione professionale* (30 ore). Chi sceglie *Lingua e Letteratura* seguirà un corso annuale (60 ore) di Letteratura (il corso della terza annualità della Laurea triennale).

Lo studente verrà valutato attraverso le seguenti tre prove consecutive somministrate nella medesima seduta d'esame orale: prova scritta o orale di traduzione (di circa 20 righe dalla lingua straniera in italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue), prova orale di lingua analoga a quella dei triennialisti, esame orale di Lingua e letteratura ovvero di Lingua e linguistica.

Livelli di competenza linguistica

Le attività e i contenuti dei corsi del ciclo biennale di Lingua e letteratura o Lingua e linguistica (sia nel percorso di studi triennale sia nella laurea magistrale) si concludono ad un livello B2.

Una sola annualità si conclude al livello B1. I contenuti dei corsi di lingua “prosecuzione del biennio” si attestano al livello B2.

Nella laurea magistrale, le attività e i contenuti affrontati ad un livello di alta specializzazione si concludono al livello C1 (LM1) o al livello C2 (LM2).

Insegnamenti di Lingua cinese e Lingua araba (*)

La scelta della *Lingua cinese* come lingua di specializzazione è consentita agli studenti che hanno seguito tale lingua nel percorso di studi triennale.

La scelta della Lingua araba come lingua di specializzazione è consentita solo nel *profilo Lingue straniere per le relazioni internazionali*.

Gli studenti possono interrompere lo studio della *Lingua cinese* al termine del triennio e optare per un'altra lingua nella laurea magistrale.

Non viene consentito lo studio della *Lingua cinese* come lingua annuale o biennale; non viene consentito lo studio della *Lingua araba* come lingua annuale.

I biennialisti di *Lingua araba* (laurea triennale o lauree magistrali) seguiranno il primo corso (*Lingua araba I - Lingua e fonologia*) e il secondo corso (*Lingua araba II – Lingua, morfosintassi e lessico*) conferito per il percorso di studi triennale.

Qualora non si sia raggiunto il *quorum* previsto, un'apposita commissione valuterà eventuali richieste provenienti da studenti iscritti ad altri *profili*, fino al raggiungimento del numero massimo previsto.

(*) La lingua araba non può essere scelta quale lingua di specializzazione da parte degli studenti di madrelingua. Vengono considerati madrelingua gli studenti che sono in possesso di un diploma di maturità in lingua araba.

Tipologia delle *altre attività formative*

La Facoltà ritiene valide e riconosce, mediante attribuzione di crediti formativi, le seguenti "*altre attività formative*":

- le attività didattiche realizzate nell'ambito della Facoltà (o, previa approvazione, presso altre Facoltà della sede), quali gli insegnamenti semestrali (30 ore) e quelli annuali (60 ore). Nel caso in cui i CFU attribuiti ai corsi eccedano i CFU previsti per le "*Altre attività formative*", il numero dei CFU residui verrà attribuito come soprannumerario. Il voto d'esame viene conteggiato nella media finale;
- i corsi volti all'acquisizione di competenze in una lingua diversa da quelle di specializzazione (anche svolti presso il Servizio linguistico d'Ateneo);
- eventuali esami sostenuti durante i soggiorni Erasmus (entro i limiti di esami Erasmus fissati dalla Facoltà);
- altre attività atte a conseguire un arricchimento culturale utili per consolidare le competenze professionali previste dal curriculum accademico. Sono considerate tali gli stage e i tirocini svolti in Italia o all'estero. Queste attività devono essere realizzate nel corso della carriera universitaria e si devono

concludere nell'arco di non più di 3 mesi. Le richieste di riconoscimento vanno corredate da un'apposita certificazione nominativa formalmente rilasciata dall'ente o dall'impresa presso cui sono state svolte. Nel caso di stage e tirocini, la procedura di riconoscimento, fin dall'avvio, fa capo all'ufficio "Tutor di stage" della Facoltà;

- è ammissibile altresì il riconoscimento di eventuali attività lavorative in essere pertinenti al *curriculum*. Le attività lavorative vengono riconosciute anche negli stage *curriculari*;
- ai vari casi di corsi o di attività precedentemente elencati devono essere aggiunti o assimilati i vari casi di corsi o di attività culturali ai quali il Consiglio di Facoltà delibera di attribuire un riconoscimento in CFU (4 CFU o 2 CFU in rapporto all'impegno richiesto allo studente). In tali casi potrà rientrare, a titolo di esempio, la frequenza delle *Summer School* o di corsi affini organizzati da docenti della Facoltà.

Sostegno alla formazione (agevolazioni economiche)

Borse di studio per merito a diplomandi o diplomati, che vogliono iscriversi al nostro Ateneo, sono erogate dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Università Cattolica, in collaborazione con l'Ateneo e con la Fondazione EDUCatt (info: www.borsedistudiotoniolo.it).

Borse di studio, rimborso di tasse universitarie e altri aiuti economici sono messi a disposizione, sulla base del merito e dei requisiti di reddito, dalla Fondazione EDUCatt (info: www.educatt.it/agevolazioni).

Altre forme di agevolazioni sono erogate dall'Università (info: www.unicatt.it/isciversi-agevolazioni-economiche).

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Percorsi formativi: descrizione e accesso

Il D.M. 249 del 10 settembre 2010 (entrato in vigore il 15 febbraio 2011) ha definito le nuove modalità della formazione iniziale degli insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici e alcuni percorsi didattici ad essa finalizzati.

Per diventare insegnanti della scuola secondaria di primo e di secondo grado, i nuovi percorsi universitari completi prevedono, per ciascuna classe di abilitazione:

1. corsi di laurea, di durata triennale, in determinate classi ovvero con acquisizione di crediti in determinati settori scientifico-disciplinari;
2. corsi di laurea magistrale, di durata biennale:
 - a. per la scuola secondaria di primo grado, nelle classi specifiche per l'insegnamento definite dal D.M. 249/2010, con accesso a numero programmato e prova di selezione iniziale, previo accertamento del possesso di diploma di laurea e degli altri requisiti curriculari specifici ivi previsti, da acquisire nel corso di laurea;
 - b. per la scuola secondaria di secondo grado, in classi specifiche per l'insegnamento per la cui definizione il D.M. 249/2010 rinvia a successivo apposito decreto.
3. corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA), di durata annuale, attivati dalle università in collaborazione con le istituzioni scolastiche e conclusi da un esame con valore abilitante, con accesso riservato per coloro che avranno conseguito il diploma di laurea magistrale nelle classi specifiche per l'insegnamento, e con accesso a numero programmato e prova di selezione.

Finché non verrà data piena applicazione a quanto previsto dal D.M. 249/2010, potranno accedere direttamente ai corsi di TFA a numero programmato, qualora superino la prova di selezione iniziale, coloro che risultano in possesso dei titoli e dei diplomi di laurea magistrale ex D.M. 270/04 [o specialistica ex D.M. 509/99 corrispondente (cfr. D.M. 26 luglio 2007 n. 386, Allegato 2)] e dei crediti in determinati settori scientifico-disciplinari, previsti per ciascuna classe di abilitazione dal D.P.R. 19/2016 che ridetermina le classi di cui al D.M. 22/05 e al previgente D.M. 39/98, che viene contestualmente abrogato.

Si consultino a questo riguardo i requisiti di accesso al Tirocinio Formativo Attivo di seguito riportati.

A-25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19/2016 - 45/A, Lingua straniera, ex D.M 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**)
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**)

Dette lauree sono titoli di accesso **se conseguite entro l'a.a. 2018/2019** con almeno:
Requisiti curriculari:

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso **se conseguite dall'a.a. 2019/2020** con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

A-24 Lingue e culture straniere negli Istituti di istruzione secondaria di II grado (nuova denominazione, ex D.P.R. 19 del 14 febbraio 2016 - 46/A, Lingua e civiltà straniera, ex D.M. 39/1998)

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 37, Lingue e letterature moderne europee e americane** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **42/S Lingue e letterature moderne euroamericane**)
- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S Lingue straniere per la comunicazione internazionale**)

Dette lauree sono titoli di accesso **se conseguite entro l'a.a. 2018/2019** con almeno:
Requisiti curriculari:

- 12 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 (Glottologia e linguistica) o L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

Le medesime lauree sono titoli di accesso **se conseguite dall'a.a. 2019/2020** con almeno:

- 18 crediti nei settori scientifico-disciplinari L-LIN 01 e L-LIN 02 e
- corso di durata triennale della lingua (36 crediti) e
- corso di durata biennale della relativa letteratura (24 crediti) documentati da certificato degli esami rilasciato dall'Università degli studi.

A-23 Lingua italiana per discendenti di lingua straniera

- Laurea magistrale afferente alla classe **LM 38, *Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione*** (o corrispondente laurea specialistica afferente alla classe **43/S *Lingue straniere per la comunicazione internazionale***)

Requisiti curriculari:

Dette lauree sono titoli di ammissione ai percorsi di abilitazione purché il titolo di accesso comprenda i corsi annuali (o due semestrali) di:

- lingua italiana, letteratura italiana, linguistica generale, lingua latina o letteratura latina, storia, geografia, glottologia; glottodidattica; didattica della lingua italiana;

ovvero *almeno*: **72** crediti nei settori scientifico disciplinari L-FIL-LET, L-LIN, M-GGR, L-ANT e M-STO

di cui: **12** L-LIN/01;
12 L-LIN/02;
12 L-FIL-LET/12;

e almeno **6** L- FIL-LET/10,
12 LFIL-LET/04,
6 M-GGR/01,
6 tra LANT/02 o 03, M-STO/01 o 02 o 04.

L'accesso ai percorsi di abilitazione è consentito a coloro che, in possesso di uno dei titoli elencati al paragrafo precedente, siano forniti dei titoli di specializzazione italiano L2 individuati con specifico decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

È altresì titolo di accesso al concorso l'abilitazione nelle classi 43/A, 50/A, 51/A e 52/A, 45/A e 46/A del previgente ordinamento, purché congiunta con il predetto titolo di specializzazione e purché il titolo di accesso comprenda i seguenti CFU: 12 L-LIN/01; 12 L/LIN/02; 12 L-FIL-LET/12, ovvero: un corso annuale o due semestrali nelle seguenti discipline: glottologia o linguistica generale; glottodidattica; didattica della lingua italiana.

Elenco alfabetico degli insegnamenti dei corsi di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico-disciplinare.

I *settori scientifico-disciplinari* sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei, attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto, ecc.*) ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il Decreto ministeriale del 4 ottobre 2000, anche in vista della riforma si è avuta una completa revisione delle discipline che vengono così ad afferire a 14 grandi aree e, all'interno di queste, a 370 settori individuati da un nuovo codice alfanumerico e da un'intitolazione. La sigla alfabetica si riferisce all'area disciplinare, il numero che segue indica il numero d'ordine che il settore occupa all'interno dell'area.

Gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea fanno riferimento ai settori scientifico-disciplinari, pertanto la conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse verificare ad esempio la "spendibilità" in altri percorsi formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

Antropologia e cultura anglo-americana	L-LIN/11
Antropologia filosofica	M-FIL/01
Antropologia religiosa e media	M-FIL/05
Apprendimento e didattica delle lingue straniere	L-LIN/02
Comunicazione interculturale	SPS/08
Comunicazione internazionale	SECS-P/07
Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)	SECS-P/07
Cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese	L-LIN/10
Cultura e civiltà della Turchia	M-STO/04
Demografia e movimenti migratori	SECS-S/04
Didattica dell'italiano come seconda lingua	L-LIN/02
Diritto commerciale comparato	IUS/04
Diritto commerciale internazionale (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	IUS/04
Diritto del turismo	IUS/05
Diritto dell'Unione europea	IUS/14
Diritto della comunicazione per le imprese e i media	IUS/01

Diritto internazionale pubblico	IUS/13
Diritto penale e penale minorile	IUS/17
Diritto pubblico comparato	IUS/21
Drammaturgia	L-ART/05
Economia del turismo	SECS-P/06
Economia della cooperazione (<i>non attivato</i> <i>nell'a.a. 2017/2018</i>)	SECS-P/07
Economia e gestione delle imprese finanziarie	SECS-P/08
Economia e gestione delle imprese internazionali	SECS-P/08
Economia e marketing dei media	SECS-P/08
Economia e tecnica della comunicazione aziendale	SECS-P/08
Editoria e marketing di testi stranieri	M-STO/08
Estetica	M-FIL/04
Filosofia della comunicazione	M-FIL/05
Geoeconomia	M-GGR/02
Geografia del turismo	M-GGR/02
Geografia economica	M-GGR/02
Gestione delle risorse umane	SECS-P/10
Global politics	SPS/04
Informatica (corso progredito)	INF/01
International Media Systems	SPS/08
La Russia nelle relazioni internazionali	SPS/04
Law and the arts	IUS/09 e IUS/10
Letteratura anglo-americana	L-LIN/11
Letteratura francese	L-LIN/03
Letteratura inglese	L-LIN/10
Letteratura ispano-americana	L-LIN/06
Letteratura italiana moderna e contemporanea	L-FIL-LETT/11
Letteratura russa	L-LIN/21
Letteratura spagnola	L-LIN/05
Letteratura tedesca	L-LIN/13
Letterature comparate	L-FIL-LETT/14
Lingua e letteratura francese (annuale o biennale)	L-LIN/03
Lingua e letteratura inglese (annuale o biennale)	L-LIN/10
Lingua e letteratura russa (annuale o biennale)	L-LIN/21
Lingua e letteratura spagnola (annuale o biennale)	L-LIN/05
Lingua e letteratura tedesca (annuale o biennale)	L-LIN/13
Lingua e letterature ispano-americane	L-LIN/06
Lingua e linguistica araba (annuale o biennale)	L-OR/12
Lingua e linguistica francese (annuale o biennale)	L-LIN/04

Lingua e linguistica inglese (annuale o biennale)	L-LIN/12
Lingua e linguistica russa (annuale o biennale)	L-LIN/21
Lingua e linguistica spagnola (annuale o biennale)	L-LIN/07
Lingua e linguistica tedesca (annuale o biennale)	L-LIN/14
Linguaggi musicali in prospettiva storica	L-ART/07
Linguistica computazionale	L-LIN/01
Linguistica pragmatica	L-LIN/01
Linguistica storica	L-LIN/01
Marketing	SECS-P/08
Marketing internazionale	SECS-P/08
Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche)	SECS-P/08
Mercati e media musicali	L-ART/07
Ontologie e scienze del linguaggio	M-FIL/05
Organizzazione internazionale (4 Cfu)	IUS/13
Organizzazione internazionale	IUS/13
Politiche e multilinguismo	SPS/04
Politiche estere comparate	SPS/04
Programmazione e controllo delle imprese turistiche	SECS-P/07
Psicologia dei consumi e del marketing	M-PSI/05
Psicologia sociale (I modulo)	M-PSI/05
Psicologia sociale (II modulo)	M-PSI/05
Regional studies	SPS/06
Relazioni internazionali dell'Asia orientale	SPS/04
Scritture per il cinema e la televisione	L-ART/06
Sociolinguistica (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	L-LIN/01
Storia contemporanea	M-STO/04
Storia d'impresa (Business History)	SECS-P/01
Storia del giornalismo	M-STO/02
Storia del teatro e della drammaturgia francese (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	L-LIN/03
Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana	L-LIN/11
Storia del teatro e della drammaturgia spagnola (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	L-LIN/05
Storia del teatro e della drammaturgia tedesca (<i>non attivato nell'a.a. 2017/2018</i>)	L-LIN/13
Storia del teatro e dello spettacolo	L-ART/05
Storia dell'Africa contemporanea	SPS/06
Storia dell'Asia islamica	SPS/06
Storia della lingua francese	L-LIN/04

Storia della lingua inglese	L-LIN/12
Storia della lingua russa	L-LIN/21
Storia della lingua spagnola	L-LIN/07
Storia della lingua tedesca	L-LIN/14
Storia della musica	L-ART/07
Storia delle relazioni industriali	SECS-P/12
Storia e linguaggi del cinema internazionale	L-ART/06
Storia e critica della televisione	L-ART/06
Storia e linguaggi della pubblicità	L-ART/06
Storia economica	SECS-P/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua araba	L-OR/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua cinese	L-OR/21
Strategie comunicative e negoziali - Lingua francese	L-LIN/04
Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese	L-LIN/12
Strategie comunicative e negoziali - Lingua russa	L-LIN/21
Strategie comunicative e negoziali - Lingua spagnola	L-LIN/07
Strategie comunicative e negoziali - Lingua tedesca	L-LIN/14
Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva	SPS/08
Studi strategici	SPS/04
Teoria e pragmatica dell'argomentazione	L-LIN/01
Teoria e tecnica della negoziazione e Teoria e pragmatica dell'argomentazione	M-PSI/05, L-LIN/01
Teoria e tecnica della traduzione	L-LIN/02
Terminologie e politiche linguistiche	L-LIN/02
Testi specialistici della lingua araba	L-OR/12
Testi specialistici della lingua cinese	L-OR/21
Testi specialistici della lingua francese	L-LIN/04
Testi specialistici della lingua inglese	L-LIN/12
Testi specialistici della lingua russa	L-LIN/21
Testi specialistici della lingua spagnola	L-LIN/07
Testi specialistici della lingua tedesca	L-LIN/14
Tutela internazionale dei diritti umani	IUS/13
Tradizioni letterarie e culturali europee	L-FIL-LET/05
Valorizzazione urbana e grandi eventi	SECS-P/08
Web e social media	SPS/08
Web e social media (I modulo)	SPS/08
Web e social media (II modulo)	SPS/08

Master universitari

La Facoltà ha istituito e prevede l'attivazione dei seguenti master:

MASTER DI I LIVELLO

- **Corporate Advisory e risorse interculturali** (*interfacoltà con Scienze bancarie*)
- **Corporate Communication** (*interfacoltà con Economia*)
- **Deutsch für die Internationale Wirtschaftskommunikation**
- **Didattica dell'italiano L2**
- **Digital communications specialist (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia*)
- **Fare TV: gestione, sviluppo, comunicazione (ALMED)** (*interfacoltà con Lettere e filosofia*)
- **International human resource Management (IHRM)** (*interfacoltà con Economia*)

Informazioni dettagliate sui Master possono essere richieste all'Ufficio Master (*tel. 02.7234.3860 – fax 02.7234.5202; E-mail: master.universitari@unicatt.it, Sito Internet: <http://master.unicatt.it>*).

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di ricerca è un titolo di studio valutabile nell'ambito della ricerca scientifica. Per essere ammessi al corso di dottorato bisogna essere in possesso di una laurea quadriennale o di una laurea specialistica e superare un concorso consistente in una prova scritta e in un colloquio. La durata dei corsi di dottorato è di almeno tre anni accademici. Il dottorato si conclude con la discussione di una dissertazione scritta. Nella Facoltà di Scienze linguistiche e di letterature straniere è attivo il *Corso di Dottorato in Scienze linguistiche e letterarie* (<http://dottorati.unicatt.it/scienze-linguistiche>).

Per informazioni sui Dottorati relativi al XXXIII ciclo consultare la pagina web: <http://dottorati.unicatt.it/concorsi-milano>.

Ufficio dottorati di ricerca

L'ufficio assiste i dottorandi nelle varie fasi di svolgimento del dottorato con informazioni di carattere normativo, e dà il necessario supporto organizzativo per lo svolgimento dei concorsi di ammissione e per lo svolgimento degli esami finali. Orario di apertura al pubblico: lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 9,00 - 12,15; mercoledì: 14,00 - 17,00. Tel. 02/7234.5633.

(*E-mail: dottorati.ricerca-mi@unicatt.it*).

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata: <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI CON RELATIVI

DOCENTI INCARICATI

LAUREA

FRANCESE

1. Lingua e letteratura francese (annualisti; 1° triennialisti; 2° triennialisti; 1° e 2° biennialisti): Prof. MARISA VERNA
2. Lingua e letteratura francese (3° triennialisti, semestralisti e annualisti): Prof. MARIACRISTINA PEDRAZZINI; Prof. FEDERICA LOCATELLI
3. Lingua e letteratura francese (2° anno semestralisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media): Prof. DAVIDE VAGO
4. Linguistica francese (annualisti): Prof. ENRICA GALAZZI
5. Lingua francese I (Lingua e fonologia): Prof. MICHELA MURANO
6. Lingua francese II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MICHELA MURANO
7. Lingua francese III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. ENRICA GALAZZI
8. Esercitazioni di lingua francese (1° triennialisti): Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. FRANCA ORIONE; Dott. CAROLINA VIOLA
9. Esercitazioni di lingua francese (2° triennialisti): Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. VIRGINIE LESOEUR; Dott. CAROLINA VIOLA
10. Esercitazioni di lingua francese (3° triennialisti): Dott. OLIVIER BÉGUIN; Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. ISABELLE MOREL; Dott. CAROLINA VIOLA
11. Esercitazioni di lingua francese (annualisti, 1° biennialisti): Dott. ISABELLE MOREL
12. Esercitazioni di lingua francese (2° biennialisti): Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. VIRGINIE LESOEUR; Dott. ISABELLE MOREL; Dott. CAROLINA VIOLA;

INGLESE

13. Lingua e letteratura inglese (1° triennialisti, profili in Lingue per il management e il turismo e in Lingue, comunicazione, media): Prof. CRISTINA VALLARO
14. Lingua e letteratura inglese (1° triennialisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ARTURO CATTANEO
15. Lingua e letteratura inglese (2° triennialisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ENRICO REGGIANI
16. Lingua e letteratura inglese (2° triennialisti, profilo in Esperto linguistico per il management e il turismo): Prof. ARTURO CATTANEO

17. Lingua e letteratura inglese (2° triennialisti, profilo in Lingue, comunicazione, media): Prof. ENRICO REGGIANI
18. Lingua e letteratura inglese (3° triennialisti, profilo in Lingue e letterature straniere): Prof. ARTURO CATTANEO
19. Lingua e letteratura inglese (3° triennialisti, profili in Esperto linguistico per il management e il turismo; Lingue comunicazione, media): Prof. GIULIANA BENDELLI
20. Linguistica inglese (profilo in Esperto linguistico per il management e il turismo): Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
21. Linguistica inglese (profilo in Lingue e letterature straniere; profilo Lingue, comunicazione, media): Prof. MARGHERITA ULRYCH
22. Lingua inglese I (Lingua e fonologia) (1° anno, profilo in Lingue per l'impresa): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. PIERFRANCA FORCHINI
23. Lingua inglese II (Lingua, morfosintassi e lessico) (2° anno, profilo in Esperto linguistico d'impresa): Gr. A-K: Prof. CATERINA PAVESI; Gr. L-Z: Prof. SILVIA PIREDDU
24. Lingua inglese III (Lingua e comunicazione professionale) (3° anno, profilo in Esperto linguistico d'impresa): Gr. A-K e Gr. L-Z: Prof. COSTANZA CUCCHI
25. Esercitazioni di lingua inglese (1° triennialisti): Dott. LAURA ANELLI; Dott. LUCIA ARNÒ; Dott. ROBERTA BALDI; Dott. CATHERINE BELL; Dott. LAURA BELLONI; Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. ANTHONY FARRUGIA; Dott. LAURA FERRARIO; Dott. ALISON FOTTRELL; Dott. KERRY PATTENDEN; Dott. ROBERTA MAGNAGHI; Dott. MICHELA PORRO; Dott. PAUL PROSTITIS; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. NIGEL ROSS; Dott. FRANCESCA SERACINI; Dott. GIOVANNA TAGLIALATELA; Dott. MIMI WATTS; Dott. LINSAY WILLIAMS; Dott. JANE WILKS
26. Esercitazioni di lingua inglese (2° triennialisti): Dott. ROBERTA BALDI; Dott. CATHERINE BELL; Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. MICHAEL CULLITY; Dott. ALISON FOTTRELL; Dott. STEPHEN LITI; Dott. DAVID LOWRY; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS; Dott. FRANCESCA SERACINI; Dott. GIOVANNA TAGLIALATELA; Dott. MIMI WATTS; Dott. LINSAY WILLIAMS; Dott. JANE WILKS

27. Esercitazioni di lingua inglese (3° triennialisti): Dott. LAURA ANELLI;
 Dott. LUCIA ARNÒ; Dott. ROBERTA BALDI; Dott. LAURA BELLONI; Dott. NARA CARLINI;
 Dott. JANE CHRISTOPHER; Dott. MICHAEL CRUICKSHANK; Dott. MICHAEL CULLITY;
 Dott. LAURA FERRARIO; Dott. STEPHEN LITI; Dott. PAUL PROSTITIS;
 Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. FRANCESCA SERACINI; Dott. JAMES ROCK; Dott. JANE
 WILKS
28. Esercitazioni di lingua inglese (annualisti; 1° biennialisti): Dott. LAURA
 FERRARIO
29. Esercitazioni di lingua inglese (2° biennialisti): Dott. ALISON FOTRELL
30. Esercitazioni di lingua inglese-americana - American English and Culture
 (3° triennialisti): Coordinator: Prof. PIERFRANCA FORCHINI; instructors:
 Dott. MICHAEL BERGSTEIN; DOTT. PAUL PROSTITIS

RUSSO

31. Cultura russa: Prof. ADRIANO DELL'ASTA
32. Lingua e letteratura russa (1° triennialisti, annualisti, 1° e 2° biennialisti):
 Prof. MAURIZIA CALUSIO; Prof. ADRIANO DELL'ASTA
33. Lingua e letteratura russa (2° triennialisti): Prof. MAURIZIA CALUSIO; Prof. ADRIANO
 DELL'ASTA
34. Lingua e letteratura russa (3° triennialisti): Prof. MAURIZIA CALUSIO
35. Linguistica russa: Prof. ANNA BONOLA
36. Lingua russa I (Lingua e fonologia): Prof. ANNA BONOLA
37. Lingua russa II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. ANNA BONOLA
38. Lingua russa III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. ANNA BONOLA
39. Esercitazioni di lingua russa (1° triennialisti): Dott. MARIA BENEDEK; Dott. MARIJA
 DESJATOVA; Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. SARA MAZZUCHELLI;
 Dott. MARIA VERSACE
40. Esercitazioni di lingua russa (2° triennialisti): Dott. MARIA BENEDEK; Dott. ANNA
 ESTEROVICH; Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. MARIA VERSACE
41. Esercitazioni di lingua russa (3° triennialisti): Dott. NATALIA NIKITINA;
 Dott. MARINA SOKOLSKAJA; Dott. ELENA FREDA PIREDDA
42. Esercitazioni di lingua russa (annualisti; 1° biennialisti): Dott. ANNA
 ESTEROVICH
43. Esercitazioni di lingua russa (2° biennialisti): Dott. ANNA ESTEROVICH

SPAGNOLO

44. Lingua e letteratura spagnola (1° triennialisti, annualisti, 1° biennialisti):
Prof. FRANCESCA CRIPPA
45. Lingua e letteratura spagnola (2° e 3° triennialisti, 2° biennialisti):
Prof. DANTE LIANO
46. Lingua e letterature ispano-americane: Prof. DANTE LIANO
47. Linguistica spagnola: Prof. RAFFAELLA ODICINO
48. Lingua spagnola I (Lingua e fonologia): Prof. MICHELA CRAVERI
49. Lingua spagnola II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MICHELA CRAVERI
50. Lingua spagnola III (Lingua e comunicazione professionale): Prof. MICHELA CRAVERI
51. Esercitazioni di lingua spagnola (1° triennialisti): Dott. MARCELA ARQUEROS VALER; Dott. MARÍA CAMPOS CÁNOVAS; Dott. SILVIA GIANNI; Dott. AURORA MORENO AGUILAR; Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. MARÍA JOSÉ ORTIZ; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
52. Esercitazioni di lingua spagnola (2° triennialisti): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. MARCELA ARQUEROS VALER; Dott. BLANCA CORTÁZAR; Dott. MARÍA CAMPOS CÁNOVAS; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. AURORA MORENO AGUILAR; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
53. Esercitazioni di lingua spagnola (3° triennialisti): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. MARCELA ARQUEROS VALER; Dott. BLANCA CORTÁZAR; Dott. SILVIA GIANNI; Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA; Dott. XIMENA MIRANDA OLEA; Dott. AURORA MORENO AGUILAR; Dott. MARIA JOSÈ ORTIZ; Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
54. Esercitazioni di lingua spagnola (annualisti; 1° biennialisti): Dott. SILVIA GIANNI
55. Esercitazioni di lingua spagnola (2° biennialisti): Dott. SARA CARINI

TEDESCO

56. Lingua e letteratura tedesca (1° triennialisti): Prof. LUCIA MOR; Prof. GLORIA COLOMBO
57. Lingua e letteratura tedesca (2° triennialisti): Prof. ELENA RAPONI
58. Lingua e letteratura tedesca (3° triennialisti): Prof. ENRICA YVONNE DILK
59. Linguistica tedesca: Prof. GIOVANNI GOBBER
60. Lingua tedesca I (Lingua e fonologia): Prof. FEDERICA MISSAGLIA
61. Lingua tedesca II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. LUCIA SALVATO
62. Lingua tedesca III (Lingua e comunicazione professionale):
Prof. FEDERICA MISSAGLIA

63. Esercitazioni di lingua tedesca (1° triennialisti): Dott. CHRISTINE ARENDT;
Dott. MARIA PAOLA RUBINI; Dott. MARIA CHIARA SPOTTI; Dott. BERNADETTE STAINDL
64. Esercitazioni di lingua tedesca (2° triennialisti): Dott. CHRISTINE ARENDT;
Dott. KARIN HARRICH; Dott. MARIA PAOLA RUBINI; Dott. MARIA CHIARA SPOTTI;
Dott. BERNADETTE STAINDL
65. Esercitazioni di lingua tedesca (3° triennialisti): Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI;
Dott. KARIN HARRICH; Dott. BEATE LINDEMANN
66. Esercitazioni di lingua tedesca (annualisti; 1° biennialisti):
Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI
67. Esercitazioni di lingua tedesca (2° biennialisti): Dott. LISA WALTER

ARABO

68. Lingua araba I (Lingua e fonologia): Prof. MARTINO DIEZ
69. Lingua araba II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. INES PETA
70. Lingua e cultura araba: Prof. MARTINO DIEZ
71. Esercitazioni di lingua araba (1° triennialisti): Dott. CHIARA CARUGNO;
Dott. ELISA FERRERO; Dott. HANI GIERGI
72. Esercitazioni di lingua araba (2° triennialisti): Dott. SILVANA BEBAWY;
Dott. CHIARA CARUGNO; Dott. INES PETA

CINESE

73. Lingua cinese I (Lingua e fonologia): Prof. MI YEE WONG
74. Lingua cinese II (Lingua, morfosintassi e lessico): Prof. MI YEE WONG
75. Lingua cinese III (Lingua e comunicazione professionale):
Prof. HUIJUAN HAO
76. Lingua e cultura cinese: Prof. ELISA MARIA GIUNIPERO
77. Esercitazioni di lingua cinese (1° triennialisti): Dott. VICKY SHIH;
Dott. CHIARA PICCININI; Dott. DONGMEI ZHAO; Dott. JING LIU
78. Esercitazioni di lingua cinese (2° triennialisti): Dott. VICKY SHIH;
Dott. CHIARA PICCININI; Dott. LI ZHANG
79. Esercitazioni di lingua cinese (3° triennialisti): Dott. DEBORA CELERE;
Dott. WEN MAO; Dott. DONGMEI ZHAO

80. Antropologia e cultura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI
81. Antropologia filosofica: Prof. SILVANO PETROSINO
82. Comunicazione interculturale: Prof. ANNA SFARDINI
83. Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese: Prof. ENRICO REGGIANI

84. Cultura e civiltà d'Europa: Prof. VITTORIA PRENCIPE
85. Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. CRISTINA BOSISIO
86. Diritto commerciale: Prof. MICHELE CENTONZE
87. Diritto dell'Unione Europea: Prof. FRANCESCO BESTAGNO; Prof. GIUSEPPE FRATANTONIO
88. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. RUBEN RAZZANTE
89. Drammaturgia: Prof. CLAUDIO BERNARDI; Prof. LAURA PEJA
90. Economia aziendale (propedeutico) (semestrale): Gr. A-K: Prof. MARCO CONFALONIERI; Gr. L-Z: Prof. GIUSEPPE FASANA
91. Economia aziendale (annuale): Prof. MARCO CONFALONIERI; Prof. GIUSEPPE FASANA; Prof. GIORGIO LUERTI
92. Economia e gestione delle imprese: Prof. GIACOMO SCAZZINI
93. Economia e gestione delle imprese turistiche: Prof. MARCO CONFALONIERI
94. Economia e tecnica della comunicazione aziendale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
95. Economia internazionale: Prof. MARIA GABRIELLA COLTRO
96. Editoria e marketing di testi stranieri: Prof. DANIELA PAGANI
97. Estetica: Prof. ROBERTO DIODATO
98. Filosofia dell'economia: Prof. ALESSANDRO GAMBA
99. Finanza aziendale: Prof. MASSIMO GIARDINA
100. Geografia economica: Prof. FLORA PAGETTI
101. Glottodidattica: Prof. CRISTINA BOSISIO
102. Istituzioni di cultura classica ed europea: Prof. GUIDO MILANESE
103. Istituzioni di economia politica: Prof. LAURA SOLIMENE
104. Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. CRISTINA BOSISIO
105. Laboratorio di semantica: Prof. SAVINA RAYNAUD
106. Letteratura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI
107. Letteratura italiana: Prof. MARIATERESA GIRARDI
108. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
109. Letterature comparate: Prof. SANDRO MORALDO; Prof. FEDERICO BELLINI
110. Lingua e cultura romena: Prof. ALVISE ANDREOSE
111. Linguaggi della radio e della televisione (con modulo di Analisi della radio e Analisi della televisione): Prof. ALDO GRASSO; Prof. CECILIA PENATI
112. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE
113. Linguistica generale (profili in Lingue per il management e il turismo; Lingue, comunicazione, media; Lingue e letterature straniere): Prof. MARIA CRISTINA GATTI

114. Linguistica generale (profilo in Lingue per l'impresa): Prof. GIOVANNI GOBBER
115. Linguistica storica: Prof. GIOVANNI GOBBER
116. Marketing: Prof. GIOVANNI COVASSI; Prof. LORETTA BATTAGLIA
117. Mercati e media musicali: Prof. GIOVANNI SIBILLA
118. Organizzazione aziendale: Prof. RITA BISSOLA
119. Psicologia sociale: Prof. CRISTINA GIULIANI
120. Semantica: Prof. SAVINA RAYNAUD
121. Semiotica: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
122. Sociologia della comunicazione: Prof. NICOLETTA VITTADINI
123. Storia contemporanea: Prof. GIORGIO DEL ZANNA
124. Storia dei media (con modulo di Sistemi dei media internazionali):
Prof. MASSIMO SCAGLIONI
125. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI
126. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
127. Storia dell'arte contemporanea: Prof. ELENA DI RADDO; Prof. FRANCESCO
TEDESCHI
128. Storia dell'arte medievale: Prof. MARCO ROSSI; Prof. STEFANIA BUGANZA
129. Storia dell'arte moderna: Prof. EDOARDO VILLATA
130. Storia della Cina contemporanea: Prof. ELISA GIUNIPERO
131. Storia della critica: Prof. ROBERTA FERRO
132. Storia e linguaggi del cinema internazionale: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
133. Storia e linguaggi della pubblicità: Prof. PATRIZIA MUSSO
134. Storia economica (profilo in Lingue per l'impresa): Prof. MARIO
TACCOLINI; Prof. GIOVANNI GREGORINI
135. Storia economica (profilo in Lingue per il management e il
turismo): Prof. MARIO TACCOLINI; Prof. LUCIANO MAFFI
136. Tecniche espressive dell'italiano (profilo in Esperto linguistico d'impresa):
Prof. SILVIA GILARDONI
137. Tecniche espressive dell'italiano (profili in Lingue e letterature straniere;
Lingue, comunicazione, media; Esperto linguistico per il management e il
turismo): Prof. MARIA TERESA GIRARDI
138. Teorie della comunicazione: Prof. SILVANO PETROSINO
139. Web e social media: Prof. NICOLETTA VITTADINI

SEMINARI

1. Seminario propedeutico all'elaborato di laurea: Coord. Prof. SAVINA RAYNAUD

LAUREE MAGISTRALI

FRANCESE

1. Strategie comunicative e negoziali - Lingua francese (1° anno): Prof. MARIA TERESA ZANOLA
2. Letteratura francese (1° anno): Prof. MARISA VERNA; Prof. MARIACRISTINA PEDRAZZINI
3. Testi specialistici della lingua francese (2° anno, semestrale): Prof. ENRICA GALAZZI
4. Storia della lingua francese: Prof. SARA CIGADA
5. Esercitazioni di lingua francese (1° anno): Dott. OLIVIER BÉGUIN
6. Esercitazioni di traduzione Italiano - Francese (Thème) (1° anno): Dott. OLIVIER BÉGUIN
7. Esercitazioni di traduzione Francese - Italiano (Version) (1° anno): Dott. FRANCA ORIONE
8. Esercitazioni di lingua francese (2° anno): Dott. ISABELLE MOREL
9. Esercitazioni di lingua francese orale (2° anno): Dott. OLIVIER BÉGUIN
10. Esercitazioni di lingua francese (annualisti, 1° biennialisti): Dott. ISABELLE MOREL
11. Esercitazioni di lingua francese (2° biennialisti): Dott. VALÉRIE DURAND; Dott. VIRGINIE LESOEUR; Dott. ISABELLE MOREL; Dott. CAROLINA VIOLA;

INGLESE

12. Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese (1° anno) (laurea in Scienze linguistiche profili in Media management e in Lingue straniere per le relazioni internazionali; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Prof. AMANDA MURPHY
13. Strategie comunicative e negoziali - Lingua inglese (1° anno) (laurea in Scienze linguistiche profilo in Management internazionale): Prof. COSTANZA CUCCHI
14. Letteratura inglese (1° anno): Prof. ARTURO CATTANEO; Prof. ENRICO REGGIANI
15. Testi specialistici della lingua inglese (2° anno) (laurea in Scienze linguistiche, profilo in Management internazionale): Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
16. Testi specialistici della lingua inglese (2° anno) (laurea in Scienze linguistiche profili in Media management e in Lingue straniere per le relazioni internazionali; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Prof. AMANDA MURPHY

17. Storia della lingua inglese: Prof. MARIA LUISA MAGGIONI
18. Esercitazioni di lingua inglese (1° anno): Dott. CATHERINE BELL;
Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. MICHAEL CRUICKSHANK;
Dott. STEPHEN LITI; Dott. DAVID LOWRY; Dott. MICHELA PORRO; Dott. STEFANIA
RIGLIONE; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS; Dott. FRANCESCA SERACINI
19. Esercitazioni di traduzione di lingua inglese (1° anno): Dott. CATHERINE BELL;
Dott. PAOLA BIANCOLINI; Dott. NARA CARLINI; Dott. STEPHEN LITI; Dott. MICHELA
PORRO; Dott. STEFANIA RIGLIONE; Dott. NIGEL ROSS; Dott. FRANCESCA SERACINI
20. Esercitazioni di lingua inglese (2° anno): Dott. MICHAEL CULLITY; Dott. DAVID
LOWRY; Dott. JAMES ROCK; Dott. NIGEL ROSS
21. Esercitazioni di lingua inglese-americana: Coordinator: Prof. PIERFRANC
A FORCHINI; instructors: Dott. MICHAEL BERGSTEIN; Dott. PAUL PROSTITIS

RUSSO

22. Strategie comunicative e negoziali - Lingua russa (1° anno): Prof. MAURIZIA
CALUSIO
23. Letteratura russa (1° anno): Prof. MAURIZIA CALUSIO
24. Testi specialistici della lingua russa (2° anno): Prof. NATALIYA STOYANOVA
25. Storia della lingua russa: Prof. MAURIZIA CALUSIO
26. Esercitazioni di lingua e traduzione russa (1° anno): Dott. NATALIA NIKITINA;
Dott. ELENA FREDA PIREDDA; Dott. MARINA SOKOLSKAJA
27. Esercitazioni di lingua russa (2° anno): Dott. ANNA ESTEROVICH

SPAGNOLO

28. Strategie comunicative e negoziali - Lingua spagnola (1° anno):
Prof. MICHELA CRAVERI
29. Letteratura spagnola (1° anno): Prof. DANTE LIANO
30. Testi specialistici della lingua spagnola (2° anno): Prof. SONIA BAILINI
31. Storia della lingua spagnola: Prof. RAFFAELLA ODICINO
32. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche
profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA;
Dott. MARIA JOSÉ ORTIZ
33. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche,
profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture
straniere): Dott. CRISTINA ALCARAZ ANDREU; Dott. MARIA CAMPOS CANOVAS;
Dott. CRISTINA VIZCAINO
34. Esercitazioni di lingua spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche,
profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali): Dott. XIMENA
MIRANDA OLEA; Dott. CRISTINA VIZCAINO

35. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA
36. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Dott. BLANCA CORTÁZAR
37. Esercitazioni di lingua e traduzione spagnola (1° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali): Dott. AURORA MORENO AGUILAR
38. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Lingue straniere per le relazioni internazionali): Dott. CRISTINA VIZCAÍNO
39. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche profilo in Media management; laurea in Lingue, letterature e culture straniere): Dott. MARÍA JOSÉ ORTIZ
40. Esercitazioni di lingua spagnola (2° anno, laurea in Scienze linguistiche, profilo in Management internazionale): Dott. TERESA MARTÍNEZ CHECA

TEDESCO

41. Strategie comunicative e negoziali - Lingua tedesca (1° anno): Prof. FEDERICA MISSAGLIA
42. Letteratura tedesca (1° anno): Prof. ENRIKA IVONNE DILK
43. Testi specialistici della lingua tedesca (2° anno): Prof. FEDERICA MISSAGLIA
44. Storia della lingua tedesca: Prof. GIOVANNI GOBBER
45. Esercitazioni di lingua tedesca (1° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. BEATE LINDEMANN
46. Esercitazioni di traduzione di lingua tedesca (1° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. MARGHERITA GIGLIOTTI; Dott. BEATE LINDEMANN
47. Esercitazioni di lingua tedesca (2° anno): Dott. CHRISTINE ARENDT; Dott. BEATE LINDEMANN

ARABO

48. Strategie comunicative e negoziali - Lingua araba (1° anno): Prof. WAEL FAROUQ
49. Testi specialistici della lingua araba (2° anno): Prof. WAEL FAROUQ
50. Esercitazioni di lingua araba (1° anno): Dott. MOHAMMED BERRADA; Dott. SALAH FADL; Dott. SILVANA BEBAWY; Dott. WAEL FAROUQ; Dott. ELISA FERRERO
51. Esercitazioni di lingua araba (2° anno): Dott. MONTASSER AL-KAFFASH; Dott. ELISA FERRERO

CINESE

52. Strategie comunicative e negoziali - Lingua cinese (1° anno): Prof. GIUSEPPINA MERCHIONNE
53. Testi specialistici della lingua cinese (2° anno): Prof. GIUSEPPINA MERCHIONNE
54. Esercitazioni di lingua cinese (1° anno): Dott. HUIJUAN HAO; Dott. VICKY SHIH; Dott. DONGMEI ZHAO
55. Esercitazioni di lingua cinese (2° anno): Dott. DONGMEI ZHAO

56. Antropologia filosofica Prof. SILVANO PETROSINO
57. Antropologia religiosa e media: Prof. SILVANO PETROSINO
58. Apprendimento e didattica delle lingue straniere: Prof. CRISTINA BOSISIO
59. Comunicazione interculturale: Prof. ANNA SFARDINI
60. Comunicazione internazionale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
61. Comunicazione internazionale (con modulo sulle imprese turistiche): Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
62. Cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese: Prof. ENRICO REGGIANI
63. Cultura e civiltà della Turchia: Prof. GIORGIO DEL ZANNA
64. Demografia e movimenti migratori: Prof. MARIA CHIARA ZANAROTTI
65. Didattica dell'italiano come seconda lingua: Prof. CRISTINA BOSISIO
66. Diritto commerciale comparato: Prof. MICHELE CENTONZE
67. Diritto del turismo: Prof. SARA D'URSO
68. Diritto dell'Unione Europea: Prof. FRANCESCO BESTAGNO; Prof. GIUSEPPE FRATANTONIO
69. Diritto della comunicazione per le imprese e i media: Prof. RUBEN RAZZANTE
70. Diritto internazionale pubblico: Prof. PASQUALE DE SENA
71. Diritto penale e penale minorile: Prof. CLAUDIA MAZZUCATO
72. Diritto pubblico comparato: Prof. NICOLETTA PARISI
73. Drammaturgia: Prof. CLAUDIO BERNARDI; Prof. LAURA PEJA
74. Economia del turismo: Prof. LAURA SOLIMENE
75. Economia e gestione delle imprese finanziarie: Prof. MASSIMO GIARDINA
76. Economia e gestione delle imprese internazionali: Prof. DARIO GALDINI
77. Economia e marketing dei media: Prof. MASSIMO SCAGLIONI
78. Economia e tecnica della comunicazione aziendale: Prof. ROSSELLA CHIARA GAMBETTI
79. Editoria e marketing di testi stranieri: Prof. DANIELA PAGANI
80. Estetica: Prof. ROBERTO DIODATO

81. Filosofia della comunicazione: Prof. SILVANO PETROSINO
82. Geoeconomia: Prof. ROCCO RONZA
83. Geografia del turismo: Prof. FLORA PAGETTI
84. Geografia economica: Prof. FLORA PAGETTI
85. Gestione delle risorse umane: Prof. RITA BISSOLA
86. Global politics: Prof. STEFANO PROCACCI
87. Informatica (corso progreredito): Prof. FABIO MACCAFERRI
88. International media systems: Prof. PAOLO CARELLI; Prof. CECILIA PENATI
89. La Russia nelle relazioni internazionali: Prof. CARLO FRAPPI
90. Laboratorio di Didattica dell'italiano come seconda lingua:
Prof. CRISTINA BOSISIO
91. Law and the arts: Prof. ARIANNA VISCONTI
92. Letteratura anglo-americana: Prof. FRANCESCO ROGNONI
93. Letteratura italiana moderna e contemporanea: Prof. GIUSEPPE LANGELLA
94. Letterature comparate: Prof. SANDRO MORALDO; Prof. FEDERICO BELLINI
95. Letterature ispano-americane: Prof. DANTE LIANO
96. Linguaggi musicali in prospettiva storica: Prof. ENRICO REGGIANI
97. Linguistica computazionale: Prof. GUIDO MILANESE
98. Linguistica pragmatica: Prof. MARIA CRISTINA GATTI
99. Linguistica storica: Prof. GIOVANNI GOBBER
100. Marketing: Prof. GIOVANNI COVASSI; Prof. LORETTA BATTAGLIA
101. Marketing internazionale: Prof. ELENA CEDROLA; Prof. LORETTA BATTAGLIA
102. Marketing internazionale (con modulo sulle imprese turistiche): Prof. ELENA
CEDROLA; Prof. LORETTA BATTAGLIA
103. Mercati e media musicali: Prof. GIOVANNI SIBILLA
104. Ontologie e scienze del linguaggio: Prof. SAVINA RAYNAUD
105. Organizzazione internazionale: Prof. DINO RINOLDI
106. Politiche e multilinguismo: Prof. ROCCO RONZA
107. Politiche estere comparate: Prof. STEFANO PROCACCI
108. Programmazione e controllo delle imprese turistiche: Prof. GAETANO CARLO
ANTONETTI
109. Psicologia dei consumi e del marketing: Prof. MARIO RAVASIO
110. Psicologia sociale (I modulo): Prof. CRISTINA GIULIANI
111. Psicologia sociale (II modulo): Prof. CRISTINA GIULIANI
112. Regional studies: Prof. PAOLO MAGGIOLINI; Prof. ALDO PIGOLI; Prof. CARLO
FRAPPI; Prof. ELISA MARIA GIUNIPERO

113. Relazioni internazionali dell'Asia orientale: Prof. ELISA GIUNIPERO
114. Scritture per il cinema e la televisione: Prof. PAOLO BRAGA
115. Storia contemporanea: Prof. GIORGIO DEL ZANNA
116. Storia d'impresa (Business History): Prof. GIOVANNI GREGORINI
117. Storia del giornalismo: Prof. MASSIMO FERRARI
118. Storia del teatro e della drammaturgia inglese e americana: Prof. ARTURO
CATTANEO
119. Storia del teatro e dello spettacolo: Prof. ROBERTA CARPANI
120. Storia dell'Africa contemporanea: Prof. ALDO PIGOLI
121. Storia dell'Asia islamica: Prof. PAOLO MAGGIOLINI
122. Storia della musica: Prof. ENRICO REGGIANI
123. Storia e critica della televisione: Prof. ALDO GRASSO; Prof. STEFANIA CARINI;
Prof. AXEL FIACCO
124. Storia delle relazioni industriali: Prof. ALDO CARERA
125. Storia e linguaggi del cinema internazionale: Prof. ARMANDO FUMAGALLI
126. Storia e linguaggi della pubblicità: Prof. PATRIZIA MUSSO
127. Storia economica: Prof. MARIO TACCOLINI
128. Strategie e funzioni della comunicazione audiovisiva: Prof. FEDERICO DI CHIO
129. Studi strategici: Prof. ANDREA LOCATELLI
130. Teoria e tecnica della negoziazione e teoria e pragmatica
dell'argomentazione: Prof. CRISTINA GIULIANI; Prof. MARIA CRISTINA GATTI
131. Teoria e tecnica della traduzione: Prof. MARGHERITA ULRYCH
132. Terminologie e politiche linguistiche: Prof. MARIA TERESA ZANOLA
133. Tradizioni letterarie e culturali europee: Prof. GUIDO MILANESE
134. Tutela internazionale dei diritti umani: Prof. MARINELLA FUMAGALLI
MERAVIGLIA
135. Valorizzazione urbana e grandi eventi: Prof. PAOLO DALLA SEGA
136. Web e social media: Prof. NICOLETTA VITTADINI

SEMINARI/LABORATORI

1. Audiovisivi per la comunicazione aziendale: Prof. IVANA PAIS
2. Critica cinematografica e uso didattico delle fonti audiovisive: Prof. RAFFAELE
CHIARULLI
3. Editoria multimediale e scritture per il web: Prof. STEFANIA GARASSINI

4. Ideazione di testi audiovisivi e televisivi (connesso al corso di Storia e critica della televisione): Prof. STEFANIA CARINI
5. Produzione televisiva (connesso al corso di Storia e critica della televisione): Prof. AXEL FIACCO
6. Strategie di posizionamento e consumo dei prodotti mediali: Gr. A-M: Prof. GIAN PAOLO PARENTI; Gr. N-Z: Prof. GIANCARLO SCHERI
7. Ufficio stampa: Prof. LUCA MONTI

SEMINARI

1. Seminario da Babele a Pentecoste: Prof. FRANCESCO BRASCHI
2. Seminario propedeutico alla tesi di laurea: Coord. Prof. SAVINA RAYNAUD

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica dei contenuti della Rivelazione e della vita cristiana, così da ottenere una più completa educazione degli studenti all'intelligenza della fede cattolica.

L'esito degli esami di Teologia contribuisce, secondo i criteri adottati da ciascuna Facoltà, alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite UC-POINT o pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali è proposto un corso semestrale, tenuto dal Professor Bernardino Pessani (Gr. A-K) e dal Professor Francesco Braschi (Gr. L-Z), della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web: <http://www.unicatt.it/collegio-dei-docenti-di-teologia-compiti-e-componenti>.

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)
Largo A. Gemelli, 1 - 20123 Milano
E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di **ICT e società dell'informazione** sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica:
<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- *i diplomati di scuola secondaria di secondo grado* (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore). Per i diplomati quadriennali, l'Università provvede alla definizione di un debito formativo corrispondente alle minori conoscenze conseguenti alla mancata frequenza dell'anno integrativo, il cui assolvimento dovrà completarsi da parte dello studente di norma entro il primo anno di corso.
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane, secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno. Gli studenti con titoli esteri che si immatricolano alla sede di Milano o Brescia o Piacenza/Cremona si rivolgono direttamente all'International Admissions Office (sede di Milano, via Carducci 28/30 - terzo piano). Gli studenti stranieri comunitari e non comunitari con maturità italiana, si immatricolano, per la sede di Milano, direttamente presso l'area matricole, mentre per le sedi di Brescia e di Piacenza-Cremona devono rivolgersi direttamente al Polo studenti di competenza.

2. MODALITÀ E DOCUMENTI

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sedi di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione dell'apposito bando "Norme per l'ammissione al primo anno dei corsi di laurea" disponibile sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it) a partire dal mese di giugno.

In tale documento vengono precisati i corsi di studio per i quali è prevista una prova di ammissione e i corsi di studio per i quali è fissato un numero programmato senza prova di ammissione, nonché i termini iniziali e finali per l'immatricolazione.

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la domanda di immatricolazione (in cui lo studente deve tra l'altro autocertificare il possesso del titolo di studio valido per l'accesso all'Università, il voto e l'Istituto presso il quale il titolo di studio è stato conseguito). Si consiglia allo studente di produrre un certificato dell'Istituto di provenienza onde evitare incertezze, imprecisioni

ed errori circa l'esatta denominazione dell'Istituto e del diploma conseguito. Qualora si verifici la non rispondenza al vero di quanto autocertificato, l'immatricolazione sarà considerata nulla. La domanda include:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in fotocopia.
6. Certificato di battesimo.

Perfezionata l'immatricolazione verrà assegnata la data del ritiro del Libretto di iscrizione e del badge e la data della verifica della preparazione iniziale. Contestualmente al ritiro del Libretto di iscrizione e del badge, lo studente dovrà consegnare la documentazione relativa ai redditi del nucleo familiare e lo stato di famiglia autocertificato.

Il libretto contiene i dati relativi alla carriera scolastica dello studente, per cui lo studente è passibile di sanzioni disciplinari ove ne alteri o ne falsifichi le scritturazioni. È necessario, in caso di smarrimento, presentare dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Lo studente che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e contributi pagati.

3. VERIFICA DELLA PREPARAZIONE INIZIALE (V.P.I.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale.

Questa verifica verrà effettuata in un momento successivo all'immatricolazione e dovrà essere sostenuta da tutti coloro che si saranno immatricolati ai predetti corsi di studio, fatta eccezione per i corsi che prevedono una prova di ammissione. Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della lingua italiana e della cultura generale e delle conoscenze storiche), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

4. NORME PARTICOLARI PER DETERMINATE CATEGORIE DI STUDENTI (*)

(*) *L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni. La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: www.ucscinternational.it*

Il documento da presentare per l'immatricolazione è la "domanda di immatricolazione" alla quale vanno allegati i seguenti documenti:

1. Ricevuta originale (in visione) dell'avvenuto versamento della prima rata delle tasse e dei contributi universitari.
2. Due fotografie recenti formato tessera (a colori, già ritagliate di cui una applicata al modulo di richiesta del badge-tesserino magnetico).
3. Fotocopie del documento d'identità e del codice fiscale.
4. Sacerdoti e Religiosi: dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un suo delegato).
5. Cittadini extracomunitari: permesso di soggiorno (ovvero ricevuta attestante l'avvenuta presentazione di richiesta del permesso di soggiorno) in fotocopia.
6. Titolo finale di Scuola Secondaria di secondo grado debitamente perfezionato dalla Rappresentanza diplomatica italiana all'estero competente per territorio, ove richiesto come da indicazioni riportate sul sito www.ucscinternational.it.
7. Certificato di battesimo.

Il punto 8, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'immatricolazione ad anno successivo al primo.

8. Certificati in originale (corredati degli eventuali titoli accademici intermedi e/o finali già conseguiti) comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, programmi dei corsi seguiti, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

Il punto 9, interessa esclusivamente coloro che chiedono l'ammissione e successiva immatricolazione ad una laurea magistrale.

9. Titoli accademici finali e certificati in originale comprovanti gli studi compiuti e contenenti: durata in anni, durata annuale di tali corsi espressa in ore, indicazione dei voti e dei crediti formativi universitari riportati negli esami di profitto e nell'esame di laurea presso Università straniere.

STUDENTI GIÀ IN POSSESSO DI ALTRE LAUREE ITALIANE

Gli studenti che si propongono di conseguire una seconda laurea di pari livello dell'ordinamento italiano sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo studenti.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

RISPETTO DELLE SCADENZE PER L'ISCRIZIONE AD ANNI SUCCESSIVI

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata sul bollettino della prima rata.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati sul bollettino *lo studente verrà collocato automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o ripetente o fuori corso, come indicato sul bollettino) nella posizione di REGOLARE.* Se lo studente intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente presentarsi presso il Polo studenti.*

Se lo studente si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in ritardo ma non oltre il 2 gennaio 2018 lo studente verrà collocato nella posizione in corso, in debito di indennità di mora (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente iCatt). *In tal caso lo studente è tenuto a presentarsi presso il Polo studenti/Segreterie per la procedura di regolarizzazione (e per consegnare direttamente, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Blu - Contributi studenti e, per le altre sedi, al Polo studenti, la busta contenente la modulistica relativa al reddito del nucleo familiare se iscritto a corso di laurea che prevede contributi variabili in base al reddito).*

N.B. Un eccessivo ritardo impedisce la presentazione del piano di studi con conseguente assegnazione di un piano di studio d'ufficio non modificabile. Oltre tale data non è consentito iscriversi in qualità di studente in corso, ma solo fuori corso; non è pertanto concesso presentare il piano degli studi.

STUDENTI RIPETENTI

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano di studio mediante inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il 2 gennaio 2018.

STUDENTI FUORI CORSO

Sono iscritti come fuori corso, salvo che sia diversamente disposto dai singoli ordinamenti didattici:

- a. gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico;
- b. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi e avendo frequentato i relativi insegnamenti, non abbiano superato gli esami obbligatoriamente richiesti per il passaggio all'anno di corso successivo, finché non superino detti esami ovvero non abbiano acquisito il numero minimo di crediti prescritto;
- c. gli studenti che, essendo stati iscritti a un anno del proprio corso di studi ed essendo in possesso dei requisiti necessari per potersi iscrivere all'anno successivo, non abbiano chiesto entro il 31 dicembre di ogni anno l'iscrizione in corso, o ottenuto tale iscrizione.

ISCRIZIONE AD ANNI DI CORSO/RIPETENTI O FUORI CORSO SUCCESSIVI AL PRIMO

La modalità di iscrizione è automatica entro:

- *il 2 gennaio di ogni anno per gli studenti in corso (ivi compresi gli studenti ripetenti); agli studenti che si iscrivono oltre il termine previsto per la presentazione del piano studi, e comunque entro la predetta data, verrà assegnato un piano studi d'ufficio non modificabile;*
- *il 15 giugno di ogni anno per gli studenti fuori corso.*

Ogni studente già immatricolato presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto può scaricare on line: 1) il MAV relativo al bollettino della prima rata proponente l'iscrizione al nuovo anno accademico; 2) la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* e la modulistica per la compilazione dei redditi del nucleo familiare.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico, l'iscrizione è così immediatamente perfezionata con il versamento.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile – (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a tasse e contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono consegnare, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Blu - Contributi studenti e, per le altre sedi, al Polo studenti, secondo le modalità previste dalla “*Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*”, la modulistica relativa ai redditi del nucleo familiare e quella necessaria per determinare l'importo della seconda e terza rata dei contributi universitari. La modulistica va debitamente compilata per il tramite dell'applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, o, in alternativa, tramite deposito cartaceo negli appositi raccoglitori situati presso l'atrio del Polo studenti, di norma, entro la data di inizio delle lezioni prevista per ciascun corso di laurea, ovvero entro la scadenza indicata con avvisi agli albi. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

PIANI DI STUDIO

Il termine ultimo, salvo i corsi di laurea per i quali gli avvisi agli Albi prevedono una scadenza anticipata, ovvero eccezionali proroghe, per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano di studio, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l'importo si veda “*Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie*” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano di studio d'ufficio non modificabile.

ESAMI DI PROFITTO

Norme generali

Lo studente è tenuto a conoscere le norme relative al piano di studio del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell'annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l'annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l'ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l'esame propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annulla-

mento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto.

Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo).

Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento delle tasse e contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene mediante video-terminali (UC Point) self-service il cui uso è intuitivo e guidato (o attraverso l'equivalente funzione via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*).

L'iscrizione agli esami deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello.

Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.

L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del libretto universitario e di un documento d'identità in corso di validità.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito gli avvisi agli Albi di Facoltà e le indicazioni contenute nella Guida di Facoltà). La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze:*

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti

formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;

3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata agli Albi e sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. sono di norma necessarie una copia cartacea da consegnare al docente di riferimento più una copia microfiche (o tramite altro supporto informatico di cui verrà data, nel caso, tempestiva pubblicità con avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo) da consegnare - secondo le modalità e le scadenze previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi di Facoltà e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà - unitamente al modulo di avvenuta consegna sottoscritto dal docente di riferimento e al modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt.

PROVA FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. Presentare al Polo studenti *entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet dell'U.C.:*
 - modulo fornito dal Polo studenti o stampato dalla pagina web di ciascuna Facoltà per ottenere l'*approvazione dell'argomento prescelto* per la dissertazione scritta. Lo studente deve:
 - * far firmare il modulo al professore sotto la cui direzione intende svolgere il lavoro;

- * eseguire via web dalla pagina personale dello studente *iCatt* l'operazione "*Presentazione del titolo della tesi*" (l'inserimento dei dati è guidato dall'apposito dialogo self-service);
- * presentare il modulo al Polo studenti.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

Con la sola operazione self-service, non seguita dalla consegna presso il Polo studenti del modulo, non verrà in alcun modo considerato adempiuto il previsto deposito del titolo della tesi.

- b. Presentare al Polo studenti domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale su modulo ottenibile e da compilarli attraverso la funzione presente nella pagina personale dello studente *iCatt*. Tale domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/ o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Sulla domanda è riportata la dichiarazione di avanzata elaborazione della dissertazione che deve essere firmata dal professore, sotto la cui direzione la stessa è stata svolta, la dichiarazione relativa alla conformità tra il testo presentato su supporto cartaceo e quello fotografico su microfiche e la dichiarazione degli esami/attività formative a debito, compresi eventuali esami soprannumerari.

Qualora, per qualsiasi motivo, il titolo della tesi sia stato modificato, il professore dovrà formalmente confermare tale modifica sulla domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale.

- c. La domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea magistrale, provvista di marca da bollo del valore vigente, dovrà essere consegnata presso il Polo studenti entro i termini indicati dagli appositi avvisi pubblicati sul sito internet, previa esibizione della ricevuta del versamento del bollettino relativo alle spese per il rilascio del diploma di laurea e per il contributo laureandi. L'eventuale impossibilità a sostenere l'esame di laurea nell'appello richiesto NON implica la perdita della somma versata tramite il pagamento del bollettino del contributo laureandi.
- d. Entro le date previste dallo scadenziario pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà, il laureando dovrà consegnare due copie della dissertazione - una per il Relatore e una per il Correlatore - dattiloscritte e rilegate a libro, secondo le modalità previste dalla Facoltà e indicate tramite appositi avvisi affissi agli Albi e pubblicate sulla pagina web.
- e. Presentare al Polo studenti il modulo "*Dichiarazione di avvenuta consegna della tesi al relatore e al correlatore*" munito della firma del Relatore e del

Correlatore, il modulo di dichiarazione di regolarità adempimenti con Biblioteca ed EDUCatt, accompagnati da due copie (entrambi su supporto fotografico microfiche) della tesi.

Le due copie delle microfiche sono destinate rispettivamente all'Archivio ufficiale studenti e alla Biblioteca.

Le microfiche dovranno essere in formato normalizzato UNI A6 (105x148 mm); ogni microfiche dovrà essere composta da 98 fotogrammi (ogni fotogramma dovrà riprodurre una pagina). Nella parte superiore della microfiche dovrà essere riservato un apposito spazio nel quale dovranno apparire i seguenti dati, leggibili a occhio nudo, nell'esatto ordine indicato:

1. cognome, nome, numero di matricola; 2. Facoltà e corso di laurea, 3. cognome, nome del Relatore; 4. titolo della tesi.

Se la tesi si estende su più microfiche le stesse devono essere numerate. Eventuali parti della tesi non riproducibili su microfiche devono essere allegate a parte. Attenzione: non sono assolutamente ammesse tesi riprodotte in jacket.

- f. Lo studente riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il 10° giorno antecedente alla seduta di laurea. L'elenco degli ammessi alla prova finale con il correlatore assegnato sarà affisso presso il Polo studenti (per la sede di Milano presso il Polo studenti - Area Verde).

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea. Tale informazione deve essere data anche al Polo studenti, tramite la compilazione dell'apposito modulo di revoca oppure inviando una mail dalla propria pagina personale *iCatt*.
4. I laureandi devono tassativamente consegnare il libretto di iscrizione al personale addetto prima dell'inizio della prova finale.
5. I laureandi che necessitano di un personal computer e/o di un proiettore da utilizzare durante la discussione dovranno compilare e consegnare alla Bidelleria il modulo *richiesta attrezzature informatiche* disponibile presso il Polo studenti o sulla pagina web della propria Facoltà.

ESAMI DI LAUREA RELATIVI AI CORSI DI STUDIO PRECEDENTI ALL'ENTRATA IN VIGORE DEL D.M. 3 NOVEMBRE 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate sulla Guida di Facoltà. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **cessano dalla qualità di studente**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

RINUNCIA AGLI STUDI

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare le tasse e contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e consegnando la domanda di rinuncia, il libretto e il badge. La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

Gli studenti regolarmente iscritti che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica sono **tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata (<http://immatricolazioni.unicatt.it/portaleaccesso>)**. **Gli studenti interessati sono altresì** invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione **della documentazione necessaria** al Polo studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente regolarmente iscritto può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

- verificare tramite *iCatt*, la propria carriera scolastica con la funzione “*visualizzazione carriera*” e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o completamento di dati;
 - ottenere tramite *i-Catt* il modulo di autocertificazione degli esami superati.
- Alla domanda, cui va applicata marca da bollo secondo valore vigente, devono essere allegati:

- * libretto di iscrizione;
- * badge magnetico;
- * il modulo di autocertificazione degli esami superati ottenuto via UC Point;
- * non avere pendenze relative a tasse e contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda di trasferimento;
- * dichiarazione su apposito modulo (da ritirare per la sede di Milano, presso il Polo studenti, Area Gialla - Area Carriera e per le altre sedi, presso il Polo studenti da scaricare dal sito Internet), di:
 - non avere libri presi a prestito* dalla Biblioteca dell'Università e dal Servizio Prestito libri di EDUCatt;
 - non avere pendenze con l'Ufficio Assistenza di EDUCatt* (es. pagamento retta Collegio, restituzione rate assegno di studio universitario, restituzione prestito d'onore, ecc.);
- * quietanza dell'avvenuto versamento del diritto di segreteria previsto.
A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università, non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno accademico dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente

mente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi alla Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare la procedura informatica disponibile sul sito internet dell'Ateneo nella sezione dedicata. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria, per la sede di Milano, al Polo studenti, Area Gialla - Area Carriera e per le altre sedi, al Polo studenti.

Lo studente è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza o presentare alla stessa domanda di rinuncia agli studi.

IMMATRICOLAZIONI "EX NOVO" CON EVENTUALE ABBREVIAZIONE DI CORSO (RIPRESA CARRIERA)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente prima del 1 novembre 1999 e gli studenti che sono incorsi nella cessazione della qualità di studente, possono chiedere di immatricolarsi "ex novo" ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti. Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- a. gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza e, se cittadini stranieri nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- b. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- c. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per

non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) presso il Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 9 ottobre 2017; se il corso o i corsi iniziano con il secondo semestre, entro il 12 febbraio 2018.

NORME PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

AVVERTENZE

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

ORARIO DI SEGRETERIA

Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato presso gli albi di Facoltà e sul sito Internet (www.unicatt.it).

Gli uffici di Segreteria restano chiusi in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi esposti agli albi.

RECAPITO DELLO STUDENTE PER COMUNICAZIONI VARIE

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

CERTIFICATI

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti di norma sono rilasciati in bollo su istanza, anch'essa da presentare in bollo secondo il valore vigente, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

RILASCIO DEL DIPLOMA DI LAUREA E DI EVENTUALI DUPLICATI

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

TASSE E CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sulle tasse e sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica alla voce "tasse e contributi" e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi e con i documenti prescritti, non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprende gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato mediante i bollettini di tipo MAV emessi dalla Banca disponibili nella pagina personale dello studente *iCatt* (indicativamente 20 gg. prima della scadenza della rata).

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea potranno scaricare on line i bollettini MAV dal sito web dell'Università Cattolica; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso alcun altro mezzo di pagamento.

A tutti gli altri studenti i bollettini MAV di prima rata e successivi saranno trasmessi esclusivamente in modalità on line (pagina personale iCatt).

È dovuta mora per ritardato pagamento delle tasse e dei contributi universitari. Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.

NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le procedure; in caso contrario è compito di ognuno segnalare le situazioni potenzialmente pericolose, collaborando con i servizi preposti al continuo miglioramento delle prassi e procedure di svolgimento delle attività istituzionali.

Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza delle norme vigenti), con il seguente comportamento:

- a. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- b. utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;

- c. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- d. segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- e. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- f. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- g. per le mansioni individuate dal medico competente nel piano sanitario, sottoporsi ai controlli sanitari previsti;
- h. contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- i. evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre;
 - non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio;
 - lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;
- negli istituti/dipartimenti, nei laboratori e in biblioteca
 - seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto;
 - prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro; leggere le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza;
 - non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto;
 - non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati
 - non fumare o accendere fiamme libere;
 - non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;
- in caso di emergenza
 - mantenere la calma;
 - segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati;
 - utilizzare i dispositivi di protezione antincendio per spegnere un focolaio solo se ragionevolmente sicuri di riuscirci (focolaio di dimensioni limitate) e assicurarsi di avere sempre una via di fuga praticabile e sicura;
- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audio-diffuso)
 - seguire le indicazioni fornite dal personale della squadra di emergenza;
 - non usare ascensori;
 - raggiungere al più presto luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta;
 - recarsi al punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte nell'edificio);
 - verificare che tutte le persone che erano presenti si siano potute mettere in situazione di sicurezza;
 - segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ

Il personale dell'Università Cattolica è al servizio degli studenti e degli utenti dell'Ateneo. Il personale si impegna a garantire le migliori condizioni affinché tutti gli utenti possano usufruire nel modo più proficuo dei servizi e delle strutture dell'Università.

Il personale delle Segreterie, della Biblioteca e della Logistica, nell'esercizio delle proprie funzioni nell'ambito dei locali dell'Università, è autorizzato a far rispettare le disposizioni di utilizzo degli spazi e delle strutture universitarie. Tutto il personale e in particolare gli addetti alla Vigilanza, alla Bidelleria e alla Portineria, in base all'art. 47 R.D. 1269/1938, possono esercitare attività di prevenzione e inibizione di ogni turbamento dell'ordine interno dell'Ente universitario. Nell'esercizio di tale attività redigono un verbale che ha anche rilevanza esterna e può essere equiparato ai verbali redatti dagli ufficiali ed agenti della Forza Pubblica.

NORME DI GARANZIA DEL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI ESSENZIALI

(Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati – leggi n. 146/1990, n. 83/2000 e succ. modifiche e integrazioni)

Nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria, dovrà garantirsi la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione ed iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

SERVIZI DELL'UNIVERSITÀ PER GLI STUDENTI

Allo studente che si iscrive in Università Cattolica, oltre alla qualità e alla serietà degli studi, l'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione alla persona, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative, in fase di continuo sviluppo e miglioramento. Ciò al fine di agevolare lo studente nello svolgimento delle proprie attività e garantire adeguata assistenza, in particolare, nei momenti più impegnativi della sua carriera.

Polo studenti

Il *Polo studenti* riunisce in un unico spazio tutte le funzioni amministrative e segretariali a supporto del percorso di studi degli studenti dall'immatricolazione alla laurea.

L'accesso ai servizi avviene ritirando un ticket da uno dei Totem presenti nell'area di ingresso, da un'ora prima dell'apertura degli sportelli. Un software per la gestione delle richieste contribuisce a migliorare i tempi di attesa.

Il Polo è organizzato in quattro aree distinte da quattro diversi colori, che mirano a indirizzare gli studenti in base alle diverse necessità. **Primo contatto - Area arancio** è il punto di accoglienza per ottenere informazioni generali e richiedere la modulistica. Fornisce risposte su aspetti che riguardano la valutazione della preparazione iniziale e la pagina personale iCatt. Orienta, se sorgono dei dubbi, sul servizio di cui si ha bisogno. Offre, infine, informazioni su borse di studio, collegi, ristorazione, centro sanitario e gli altri servizi erogati da EDUCatt. L'area **Carriera - Area gialla** si occupa del percorso universitario dall'immatricolazione alla presentazione del piano di studi. **Esami e prova finale - Area verde** offre servizi in relazione agli esami di profitto e di laurea. Infine, **Contributi studenti - Area blu** gestisce tutti gli aspetti relativi alla determinazione dei contributi universitari in funzione del reddito e, dopo l'immatricolazione, la consegna del libretto.

iCatt

Tra i servizi offerti dall'Ateneo segnaliamo *iCatt*, la pagina personale dello studente, accessibile da qualsiasi postazione pc. Oltre al trasferimento sul web di tutte le funzionalità UC-Point, la pagina iCatt riorganizza le informazioni relative alla didattica già presenti nel sito, in modo profilato sul percorso di studi del singolo studente: orari dei corsi, lezioni sospese, calendario appelli d'esame, avvisi dei docenti. Da qui sono gestite in maniera innovativa le comunicazioni sia verso lo studente, sia da parte dello studente, che può porre quesiti e chiedere spiegazioni al servizio coinvolto dal problema in questione e avere una risposta tempestiva e puntuale.

iCatt è anche mobile.

iCatt Mobile è l'app gratuita che l'Ateneo del Sacro Cuore ha sviluppato per i propri studenti delle sedi di Milano, Brescia e Piacenza e che arricchisce l'offerta di servizi avanzati e a distanza della Cattolica; è scaricabile da App Store.

iCatt Mobile è costituita da molteplici funzioni. Informazioni circa la fruizione e le funzioni ad essa legate saranno reperibili sulle pagine web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it).

Nel sito web dell'Università Cattolica (www.unicatt.it) tutti i servizi hanno ampie sezioni a loro dedicate utili per la consultazione.

Tra questi, in sintesi, ricordiamo:

- Orientamento e Tutorato
- Biblioteca
- Stage e Placement
- UCSC International (*programmi di mobilità internazionale per gli studenti*)
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (*corsi ICT e Blackboard*)
- SeLdA - Servizio linguistico d'Ateneo (*corsi di lingua straniera*)
- EDUCatt – Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (*assistenza sanitaria, servizi di ristorazione, soluzioni abitative, prestito libri*)
- Servizio integrazione studenti con disabilità o con dislessia
- Centro Pastorale
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti
- Libreria “Vita e pensiero”
- Attività culturali, musicali, ricreative e sportive
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP)

Pubblicazione: luglio 2017

www.unicatt.it